

N° 34

LUG 2017 | ANNO 8

12,90 €

CoachMag

IL MAGAZINE DEL COACHING

La nuova rubrica
di Serenella Panaro!

**“IL PERSONAL
BRANDING
DEL COACH”**

—

Diventare Coach:
**UN TRAGUARDO
PER POCHI**

FOCUS

**COME SI
DIVENTA
COACH?**

**IL FORMATORE
ECCELLENTE**

di Max Formisano

—

INCHIESTA
Scuole di Coaching

Il parere dei nostri esperti:

**LUCIA GIOVANNINI,
PAOLO BORZACCHIELLO,
LIVIO SGARBI, CLAUDIO
BELOTTI, SEBASTIANO
ZANOLLI**



CoachMag

IL MAGAZINE DEL COACHING

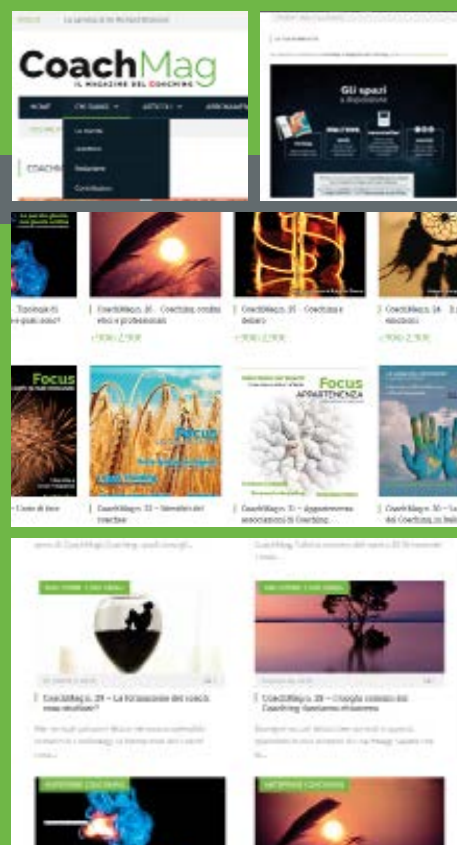


UN NUOVO SITO PER COACHMAG!

Vi aspettiamo sul nuovo sito web di CoachMag, il Magazine del Coaching: tutto il Coaching che avete sempre desiderato!

- Articoli e risorse gratuite in continuo aggiornamento
- News, approfondimenti, interviste e inchieste dal mondo del Coaching
- Uno splendido e-commerce nuovo di zecca, con tutte le riviste dalla nascita di CoachMag a oggi
- E molto, molto altro, che scoprirete giorno dopo giorno con noi

Buona navigazione!



CREDITS

CoachMag, Il Magazine del Coaching
Numero 34, Anno VIII, Luglio 2017
Reg. Tribunale di Milano N.123 del 12.03.2010
www.coachmag.it
info@coachmag.it

CoachMag è un marchio di No Limits SRLS,
via Trieste 6, 24060, Endine Gaiano (BG).

Direttore responsabile: Natascia Pane
direttore@coachmag.it
tel. +39 340 5279723

In redazione:
Ufficio Marketing:
marketing@coachmag.it

Ufficio Abbonamenti e Partnership:
abbonamenti@coachmag.it

Grafica e Impaginazione:
Deborah Cagol

Hanno collaborato a questo numero: (in ordine alfabetico): Paolo Borzacchiello, Claudio Belotti, Luca Berni, Pier Paolo Colasanti, Chris Cummins, Francesco Di Fant, Max Formisano, Lucia Giovannini, Lucia Merico, Alfredo Molgora, Serenella Panaro, Marco Valerio Ricci, Mattia Rossi, Elisa Scagnetti, Livio Sgarbi, Sebastiano Zanolli

Diffusione e periodicità
Periodico digitale bimestrale

Foto/illustrazioni:
Pixabay, Pexel.

Abbonamento annuale e numeri singoli
Un numero della rivista nel solo formato elettronico in PDF: 7,90 €
Un numero della rivista nella versione cartacea, in combinazione con quella elettronica: 12,90 €

- Abbonamento, due le possibilità:
1. Abbonamento cartaceo + elettronico: 69,90 € per 6 numeri: con uno sconto di 7,50 €
 2. Abbonamento solo elettronico: 39,50 € per 6 numeri: un numero in omaggio

Per sottoscrivere l'abbonamento:
www.coachmag.it/prodotto/abbonamento-coachmag

Pubblicità
Per l'acquisto di spazi pubblicitari:
marketing@coachmag.it



CoachMag

IL MAGAZINE DEL COACHING

L'avventura più grande che si possa vivere è quella di vivere la vita dei propri sogni.

- Oprah -

EDITORIALE

Buongiorno cari lettori e ben arrivati in questo nuovo numero di CoachMag!

Il Focus delle pagine che avete tra le mani ci è stato richiesto a gran voce: potevamo forse non accontentarvi? :)

COME SI DIVENTA COACH E FORMATORI: su questo tema di capitale importanza si sono concentrati non solo i nostri apprezzatissimi Contributor, ma ben 5 tra le personalità più rilevanti nel mondo del Coaching e della Formazione italiani.

Godiamo dunque in questo CoachMag del parere speciale dei nostri Esperti **Claudio Belotti, Paolo Borzacchiello, Lucia Giovanni, Livio Sgarbi e Sebastiano Zanolli**, che si raccontano generosamente per mostrare, con il loro esempio, quale strada seguire per diventare professionisti eccellenti.

Ma quali sono gli ingredienti per diventare un vero Formatore e un vero Coach, cioè un professionista che contribuisca significativamente al raggiungimento dei risultati dei suoi clienti?

Scopriteli e ri-scopriteli con noi, accogliendo con entusiasmo l'arrivo di una nuova rubrica, curata dalla Coach Serenella Panaro, che con la sua grande competenza e il suo luminoso sorriso ci accompagnerà d'ora in avanti nell'esplorazione del "Personal Branding del Coach".

Vi affido, cari lettori, una rivista sempre più ricca e funzionale, sempre più strategicamente organizzata perché sia per voi una compagna fidata di studio, approfondimento, allenamento e confronto di pura sostanza.

Sono questi i capisaldi che troverete anche nel nostro "CoachMag Club", il programma esclusivo che lanceremo prossimamente, riservato ai soli iscritti, nel quale CoachMag offrirà, dietro abbonamento mensile, contenuti extra di alto livello, videodirette dedicate, consulenze personalizzate e la presenza quotidiana di esperti del settore dal mondo del Coaching, della Formazione e della Crescita Personale.

Creeremo un gruppo di persone - nostri lettori e non - che potrà dunque accedere a risorse ulteriori di grande valore aggiunto, appartenendo al contempo ad una comunità esclusiva di scambio e condivisione tra Coach, professionisti del settore e semplici appassionati.

Lavorare in profondità e fornire strumenti sempre aggiornati ed efficaci: questo l'obiettivo delle pagine che vi attendono.

Grazie ancora una volta per essere qui con noi, così numerosi, così innamorati della nostra splendida professione!

Buona lettura!

IL VOSTRO DIRETTORE,
NATASCIA PANE



INDICE

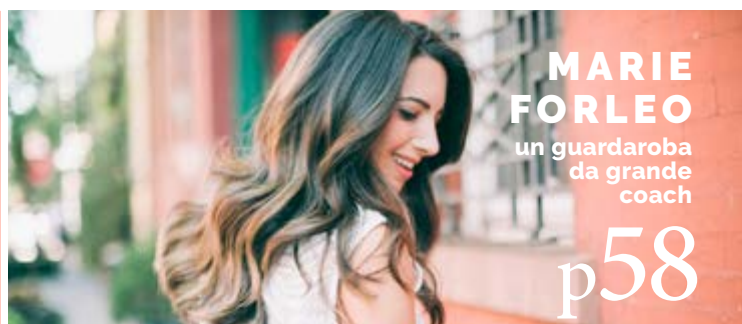


BENVENUTI

- 2 | Editoriale
- 5 | Redazione e Contributors

RUBRICHE

- 12 | **FOCUS**
- 14 | **Diventare Coach**
di Pier Paolo Colasanti
- 20 | **La Cassetta degli Attrezzi**
di Alfredo Molgora
- 24 | **Il Lato Oscuro del Coaching**
di Luca Berni
- 28 | **Spiritualità: il Coach Maestro di Se Stesso**
di Lucia Merico
- 32 | **Il Personal Branding del Coach**
di Serenella Panaro
- 36 | **Sulle Spalle dei Giganti**
Il gigante Chris Cummins
di Marco Valerio Ricci
- 40 | **SPECIALE: Il Parere dei Nostri Esperti** > **Lucia Giovannini, Paolo Borzacchiello, Livio Sgarbi, Claudio Belotti, Sebastiano Zanolli**
- 50 | **Il Formatore Eccellente**
di Max Formisano
- 54 | **Silenzio! Parla il Corpo**
di Francesco di Fant
- 58 | **Indossa il tuo Obiettivo**
Lo stile di Marie Forleo
di Elisa Scagnetti
- 64 | **Osservatorio CoachMag**
di Natascia Pane
- 68 | **Le Parole del Coaching**
di Mattia Rossi



INCHIESTE

- 70 | **Scuole di Coaching**
 - **L'uce**
 - **Master Coach Italia**
 - **Istituto Cortivo**
- 80 | **COACHING IN DIRETTA**
- 81 | **LIBRI IN GOCCE**
- 84 | **AGENDA EVENTI**
- 88 | **ABBONAMENTI**

LA REDAZIONE



NATASCIA PANE

Direttore

direttore@coachmag.it
www.natasciapane.com

Natascia Pane, Talent Coach e Ipnotista, tiene corsi e sessioni individuali per chiunque desideri valorizzare i propri Talenti e realizzare i propri obiettivi professionali e di vita.

Coach de La Svolta School, la scuola di Crescita Personale di Omnama e autrice di corsi per Mindvalley e di videocorsi per PiùChePuoi.it. Autrice dei libri "Esprimi il tuo Talento" e "NO LIMITS: Talenti senza limiti per realizzare la tua vita". Dirige la testata giornalistica italiana dedicata al mondo

del Coaching: CoachMag, il Magazine del Coaching.

È stata intervistata da Donna Moderna, Cosmopolitan, La Stampa, Il Sole 24 Ore, Affari Italiani, Radio Capital, Radio Montecarlo e molti altri, ed è stata conferita del Premio Internazionale Universum Donna per la Sezione Cultura e la nomina di Ambasciatrice di Pace della International University of Peace.

Vive da più di 15 anni di un'arte che è la sua missione: scoprire Talenti, e farli brillare di luce propria.



DEBORAH CAGOL

Graphic Designer

Grafica e fotografa dall'accogliente città di Trento, studentessa presso università di grafica e lavoratrice da anni in questo campo. Amante della

creatività in tutte le sue sfumature, alla costante ricerca della bellezza nei lavori da svolgere. È entusiasta di lavorare nel mondo del coaching!

I CONTRIBUTORS

ELISA SCAGNETTI

"Indossa il tuo obiettivo"



Happiness Coach, Consulente d'Immagine e Trainer certificata di EFT e Feng Shui Interiore. Dal 2009 è Facilitatrice e Stylist di Feng Shui Fashion Styling.

Ideatrice e Direttrice del Master in Feng Shui Fashion Styling per la Diamond Academy e membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione FiloDiamante.

Il lavoro di coach le ha fatto capire l'importanza che ha l'aspetto esteriore in un percorso di crescita interiore. Spesso, infatti, le persone con cui lavorava riscontravano una forte incoerenza nel vestire, nel senso più pratico del termine. Per questa ragione nel 2008 ha intrapreso un percorso di studi in "Image Consultant" presso l'Accademia del Lusso di Milano e in Fashion & Celebrity Stylist che l'ha portata a espandere il suo lavoro an-

che all'estero.

Questo le ha permesso di aiutare le persone a ritrovare la loro felicità autentica anche curando la loro immagine esteriore e armonizzandola con quella interiore per ritrovare ed esprimere la versione migliore di loro stessi.

"Il mio lavoro di Consulente d'Immagine ha lo scopo di interpretare la moda come forma d'espressione della personalità, come la ricerca dei dettagli per esprimere il proprio io, un mezzo efficace e immediato per i miei clienti di avere la consapevolezza di aver preso il controllo sulla loro immagine e, soprattutto, sulla loro esistenza."

Elisa è presente su LinkedIn, Facebook, Twitter, Google+, Pinterest e Instagram e ha una newsletter alla quale puoi iscriverti su: www.elisascagnetti.com

SERENELLA PANARO

"Personal Branding del Coach"



Business, Career & Life Coach, Formatrice e Specialista di Personal Branding.

Formatasi come Corporate Coach, Personal Coach e Leadership Coach, ha focalizzato il suo percorso sui temi della transizione professionale. È la prima Italiana membro di Career Directors International (Associazione Internazionale di Resumé Writers) e attraverso il suo Jobseeds.it, Risorse per lo sviluppo e le scelte professionali, offre servizi di Coaching, scrittura professionale, reputazione digitale, a liberi professionisti, imprenditori, manager, coach allenandoli a focalizzare punti di forza, migliorare le relazioni, scrivere e raccontare la propria storia e visione professionale nel modo più efficace offline e online.

Da 16 anni all'Università degli Studi di Trento supporta giovani di oltre 40 nazionalità diverse nella ricerca "del" lavoro guidandoli attraverso la metodologia del Coaching e lo sviluppo di

percorsi di orientamento ad hoc.

Formatrice sui temi della scrittura e comunicazione efficace, è anche Speakers Coach al TEDxTrento.

Appassionata di crescita personale, tecniche di Presenza e Mindfulness (formatasi al protocollo MBSR della University of Massachusetts Medical School) allena allo sviluppo Personale, Professionale e Digitale con un approccio integrato che mette al centro il Benessere e una consapevole gestione delle proprie energie.

È Ambassador Coach per la Svolta School e autrice di corsi online per Omnama.

Adora il buon cibo, ascoltare e suonare musica, il teatro, la letteratura Francese, il mare, Roma (la sua città), ma soprattutto mettere in contatto persone e opportunità, imparando, sempre!

Puoi contattare Serenella su Twitter, LinkedIn e Facebook e sul sito jobseeds.it

LUCA BERNI

"Il lato oscuro del Coaching"



Con un background tecnico scientifico, Luca comincia la sua carriera in azienda nel 1991 lavorando nell'area tecnica, ma subito dopo passa a occuparsi di vendite e successivamente di marketing industriale. Collabora con diverse multinazionali italiane ed estere, dal settore impianti, alla chimica di base, ai prodotti di specialità, occupandosi di contratti nazionali, ma soprattutto internazionali, attraversando tutti i livelli della vendita: da tecnico commerciale, fino a Direttore Vendite e Marketing di una multinazionale americana in Italia.

Nel 2008, lascia la posizione di dirigente e membro del board, per dedicarsi alla libera professione: di

consulente prima e di formatore poi. Si occupa in particolare di Vendite e Marketing B2B e di comunicazione. Successivamente consegue un master in Coaching e la certificazione ICF.

Oggi attraverso The Coaching Pro - l'organizzazione di cui è co-fondatore e Partner - opera quasi esclusivamente come Executive e Team Coach, oltre ad affiancare come Mentore i Direttori Commerciali e Marketing. Dal 2013 inoltre è responsabile didattico Italia e trainer per la scuola Canadese di Coaching Erickson International.

Il suo motto è "*Fare! O non fare. Non c'è provare!*" (Yoda).

ALFREDO MOLGORA

"La cassetta degli attrezzi"



È fin da giovane, per fatti di vita vissuta, che si accorge dell'incredibile forza ed energia che tutti abbiamo in noi stessi e che possiamo utilizzare più di quanto si faccia mediamente. Di lui dicono che abbia un naturale atteggiamento "think positive" e una sensibilità nella percezione della diversità delle persone.

Imprenditore da giovanissimo, poi consulente e, dopo esperienze di filosofie orientali, incontra la PNL nella quale trova la "contestualizzazione" occidentale a molte spiegazioni allora mancanti. La strada è già segnata e, via via, l'identità del coach si realizza a partire dal 2003, entrando poi nell'area potenziante per qualsiasi cam-

biamento: l'Ipnosi e la Fascinazione. Tutt'ora in continuo aggiornamento professionale con la conoscenza e pratica di tecniche energetiche e profonde di cura e comunicazione del Mesmerismo, MasterTrainer in Pnl e PNL3, ipnotista e magnetista formatosi, tra le altre scuole, presso la Libera Università di Ipnosi e Comunicazione Non Verbale del dott. Paret.

Il suo slogan: "*Coaching per la scoperta delle risorse e della forze che in ognuno di noi, Counseling e Ipnosi per andare oltre la maieutica.*"

Attualmente LifeHealing&Professional Coach e HypnoCounselor. Effettua consulenze personali ed è Trainer e Coach della Scuola Ii-Cnv.

MARCO VALERIO RICCI

"Sulle spalle dei giganti"



Marco Valerio Ricci è uno dei trenta Licensed Master Trainer in PNL al mondo riconosciuti da Richard Bandler, di cui dal 2005 è uno degli assistenti internazionali.

Certificato come Licensed NHR Master Practitioner e come Licensed DHE level 3, è il creatore del modello D-Ka.lt. Yourself Coaching ©, per il cambiamento personale profondo attraverso l'applicazione al Coaching dei modelli della PNL e dell'ipnosi per l'alterazione degli stati di coscienza.

Dal 2002 presiede l'Accademia dei

Coach, società di ricerca, sviluppo e erogazione di modelli di Coaching e Training di eccellenza per il business, la vita e lo sport.

È autore del libro "*È tutto perfetto così com'è.*"

Il sito web di riferimento è www.accademiadeicoach.com

PIER PAOLO COLASANTI

"Diventare Coach"



Background di studi universitari in scienze psicologiche, ha studiato anche filosofie orientali, teatro, danza, praticato e insegnato Yoga. Si è formato e specializzato -Corporate Coaching, Team Coaching- con Giovanna D'Alessio in Life Coach Lab. È coach certificato dalla International Coach Federation, Trainer, e Facilitator.

Imprenditore, monaco e poi manager d'importanti aziende italiane, dal 2000 lavora come coach professionista, nel 2006 inizia la collaborazione con Life Coach Lab e dal 2012 è Partner e CEO di Asterys Lab, società dedicata allo sviluppo delle persone, dei coach professionisti e di imprenditori e PMI.

Con Asterys, la società del gruppo dedicata alle organizzazioni, è impegnato come Executive Coach e come Facilitator in progetti di sviluppo della leadership e trasformazione culturale in ambito Corporate.

Autore del libro: "Diventare coach" e di pubblicazioni varie, speaker a conferenze ed eventi, cerca di diffondere il valore del coaching perché crede che possa aiutare le persone a liberarsi e realizzare se stesse.

Se desideri commentare l'articolo con l'autore, lo trovi su Twitter:

@PPColasanti

Per saperne di più:
www.asteryslab.com

MAX FORMISANO

"Il Formatore Eccellente"



Max Formisano, fondatore nel 2003 della Max Formisano Training, oggi la Scuola n1 in Italia per imparare a parlare in pubblico o per fare formazione a livelli eccellenti.

Ha pubblicato 6 libri, tra cui "Produttività 300%", "Se solo potessi" (con prefazione del "guru" del management americano, Stephen M.R. Covey) e "Public Speaking per tutti". Cura la collana di libri di crescita personale e professionale - "Se solo potessi" - editi da Uno Editori. Ha creato decine di corsi multimediali: dalla produttività al parlare in pubblico a formare i formatori. È stato intervistato da Repubblica, Sky, Il Giornale, Rai2, il Messaggero e Millionaire. Si distingue per la

semplicità e la schematizzazione dei suoi interventi in pubblico. Lo chiamano "il formatore dei formatori" perché dalla sua scuola per esperti sono venuti fuori alcuni dei nomi oggi più riconosciuti in campo nazionale.

È barese doc, vive a Nepi (a 25km da Roma) e lavora in tutta Italia.

Adora le passeggiate nel centro di Roma, Bari e Londra.

Ama giocare a ping pong, leggere romanzi e libri di crescita personale e professionale, passare tempo con il proprio gruppo mastermind, per scambiare idee, conoscenze e divertirsi insieme.

LUCIA MERICO

"Spiritualità: il Coach maestro di se stesso"



Classe 1957, dunque diversamente giovane e tante esperienze in giro per il mondo, che spaziano dallo sciamanesimo alla programmazione neurolinguistica, dalle tecniche energetiche alla ricerca di sé attraverso il perdono. E poi il femminile declinabile al maschile, un libro.

PROFESSIONE SPIRITUALCOACH Gesù è più felice quando viaggia in Porsche (Ed. Liberarsi), che racconta come una donna "normale" ha reso la sua vita straordinaria. E una missione: sostenere nella trasformazione chiunque desideri rendere la propria vita un capolavoro. Ogni giorno, ogni

attimo della mia vita è dedicato alla missione che ho scelto e accettato e ogni persona con la quale entro in contatto - è una certezza - conosco un po' di più se stessa e viceversa.

Ho una visione che ispira e guida il mio cammino e poggia le basi sulla volontà di generare un mondo fatto di persone che conoscono profondamente e consapevolmente se stesse e il proprio scopo di vita, per un'evoluzione necessaria e planetaria. Ambiziosa visione? Certamente! Ne sono consapevole.

Ci vediamo presto. Lucia

MATTIA ROSSI**"Le Parole del Coaching"**

Avvicinatosi al coaching nel 2008, esercita l'attività di coach per manager, imprenditori e professionisti con particolare attenzione alle abilità relazionali e organizzative, nonché allo sviluppo di leadership, visione e strategia.

Qualche anno dopo aver conseguito la certificazione sullo strumento DoLquest® (personality questionnaire nato negli anni '90 specificamente come supporto per i percorsi di coa-

ching), ne è divenuto trainer e Associate Professor a livello internazionale.

Ha inoltre approfondito le metodologie del Brief Coaching e dello Shadow Coaching®, oltre ad aspetti di personal coaching. In precedenza, dopo un'esperienza decennale come giornalista in tv, giornali e uffici stampa vissuta durante e dopo l'università, aveva ricoperto per 15 anni il ruolo di amministratore delegato di una società di servizi b2b.

FRANCESCO DI FANT**"Silenzio! Parla il corpo"**

Il motto: *"Gli uomini credono più ai loro occhi che alle loro orecchie"* (Seneca)

Francesco Di Fant è laureato in Scienze della Comunicazione ed è esperto di comunicazione e Linguaggio del Corpo.

Consulente e formatore presso grandi aziende nazionali e internazionali pubblica articoli e libri sulla Comunicazione Non Verbale e collabora con diversi programmi televisivi e radiofonici. Insegna in Master universitari di Criminologia, partecipa come relatore a seminari, convegni nazionali e internazionali di medicina e criminologia.

Sul Linguaggio del Corpo ha pubblicato i libri "Come riconoscere un

stronzo al primo sguardo", "I segreti per parlare e capire il linguaggio del corpo" e "101 cose da sapere sul linguaggio segreto del corpo".

La sua passione per la Comunicazione Non Verbale lo porta a diffondere la conoscenza di tale materia in diversi contesti e con differenti interlocutori: scuole, istituzioni, aziende, forze dell'ordine, medici, avvocati, psicologi e professionisti vari.

PER SAPERNE DI PIÙ:

www.francescodifant.it

Facebook: [dottorfrancesco.difant](https://www.facebook.com/dottorfrancesco.difant)

Twitter: [FrancescoDiFant](https://twitter.com/FrancescoDiFant)

LinkedIn: [francescodifant](https://www.linkedin.com/company/francescodifant)

Skype: [francesco.difant](https://www.skype.com/people/francesco.difant)

Instagram: [francesco.difant](https://www.instagram.com/francesco.difant)

Youtube: [CiskoRoma78](https://www.youtube.com/channel/UCkiskoRoma78)

DAVIDE SAMUELE ZAPPIA**"Legal Training. Cavalcando l'onda della legge"**

Davide Samuele Zappia, consulente legale, conciliatore e trainer, utilizza le proprie competenze affiancando i clienti nel percorso di sviluppo personale-professionale e di business, con una spiccata propensione al problem solving e alla strutturazione di strategie vincenti.

Free surfer, Founder e Trainer presso Energy for Session, piattaforma di allenamento per persone e aziende dedicata allo sviluppo personale e di business.

PER INFO:

LinkedIn: [Davide Samuele Zappia](https://www.linkedin.com/company/energyforsession)

www.energyforsession.com

Skype: - [energyforsession](https://www.skype.com/people/energyforsession)

La tua pubblicità su CoachMag



- CoachMag affianca le competenze del coaching allo sviluppo della leadership.
- Offre pareri di esperti a situazioni complesse.
- Apre un dialogo su Marketing e business nella professione.
- Esplora il coaching nelle sue diverse accezioni e modalità.
- Si rivolge a coach e professionisti del coaching, consulenti e formatori personali e professionale, manager coach, leader, aziende e organizzazioni che vedono nel coaching un grande strumento di crescita.

► COACHMAG METTE A DISPOSIZIONE DIVERSI SPAZI DI MARKETING:

Pagine
Pubblicitarie

Banner e spazi
publiredazionali

- Offriamo inoltre la possibilità di **CREARE SOLUZIONI SU MISURA** che si adattino al meglio alle vostre esigenze.

SCRIVICI ALL'INDIRIZZO
MARKETING@COACHMAG.IT
PER RICEVERE LA TUA
OFFERTA PERSONALIZZATA

LA NOSTRA DIFFUSIONE



I nostri lettori

Oltre **800 lettori** annuali, di cui il 50% nostri abbonati, in continuo **aumento**, su un pubblico complessivo di circa **5000 coach** in attività in Italia.



Le nostre pagine

100 pagine di nuovi contenuti in ogni numero della rivista.



Facebook

7100 fan sulla nostra pagina (+ **50 fan** in aumento ogni settimana).



Videodirette con i nostri esperti

superano le **11.000 visualizzazioni** ciascuna.



YouTube

Oltre **27.000 visualizzazioni** dei nostri video.



Twitter

Più di **1.500 follower** attuali.



IL NOSTRO SITO WEB:
www.coachmag.it



IL FOCUS
DI QUESTO NUMERO



COME SI DIVENTA COACH?

Diventare Coach e/o Formatore professionista è un obiettivo di sempre più persone in Italia.

Complice il fatto che entrambe le professioni si stanno finalmente diffondendo sul nostro territorio, così come aumentano le Scuole e i corsi che rilasciano attestati e diplomi in questo campo.

Ma quali sono i veri ingredienti che possono fare di una persona un vero Formatore e un vero Coach, cioè un professionista che contribuisca significativamente al raggiungimento dei risultati dei suoi clienti?

Quali studi è utile seguire, quali esperienze ha senso maturare, quali passi amministrativi, legali e fiscali bisogna compiere prima di definirsi Coach e Formatore?

Quale la Cassetta degli Attrezzi necessaria per partire, quali competenze non devono mancare, quali abilità personali occorre allenare per comprendere se si è davvero tagliati o meno per questa professione?

Coach e Formatori si nasce per vocazione o si diventa? E, soprattutto, quali sono le vere motivazioni dietro la scelta di seguire questa professione?

Un Focus che sarà la bussola di tanti aspiranti Formatori e Coach, e che farà riflettere i professionisti già affermati su quanto vicini o lontani si trovino ora, rispetto alle proprie 'origini'.





1

RUBRICA

DIVENTARE COACH

Pier Paolo Colasanti

Coach si diventa, prima di tutto, dentro di sé, si tratta di uno status interiore che si ripercuote poi in ogni atteggiamento della persona. Questa rubrica è dedicata allo sviluppo della persona e del coach e a chiunque sia interessato a percorsi filosofici e pratici

per essere di supporto agli altri.

Pier Paolo Colasanti ogni mese ci offre l'ispirazione e le informazioni utili per sviluppare sempre più le nostre capacità e competenze, ma anche la nostra consapevolezza personale e professionale.



UN TRAGUARDO PER POCHI

I FUNGHI O I CORBEZZOLI NASCONO IN MODO SPONTANEO, MA COACH NON SI DIVENTA SPONTANEAMENTE

La strada per diventare coach professionista è percorribile da tutti, e il solo percorrerla ti cambia la vita, ti rende più consapevole ed efficace, ma al traguardo arrivano solo quelli che hanno saputo/voluto ben prepararsi e perseverare nella pratica. Ecco come.

DIVENTARE UN COACH NATURALE

I funghi o i corbezzoli nascono in modo spontaneo, ma *coach non si diventa spontaneamente: quando vedi un coach che agisce efficacemente, in modo naturale e spontaneo, stai vedendo il risultato di anni di applicazione e sviluppo personale*. Ad esempio, nella danza classica, vedendo *Roberto Bolle* eseguire una serie di Tour en l'air si potrebbe pensare che sia una cosa naturale e semplice, ma Roberto Bolle e chiunque abbia mai provato a fare la stessa cosa (parlo per esperienza) sa quanto lavoro, fisico e mentale, sia necessario per arrivare a esprimere tanta "naturalità".

Quindi un coach, oltre ad avere una certa predisposizione, deve applicarsi e studiare per cam-

biare la propria "forma e sostanza", **deve imparare a pensare e persino ad essere in un modo diverso**, fino a poter fare con naturalezza cose che per altri sono impossibili, per esempio: seguire un modello di conversazione e governarne il processo, ma allo stesso tempo essere "qui e ora" con il suo cliente; sospendere il proprio giudizio sui fatti e accompagnare il cliente in un mondo creativo dove ogni opzione è possibile; sfidare le convinzioni del cliente in modo diretto e franco eppure farlo sentire sostenuto e compreso... e molto altro.

Ecco allora che si profila un percorso ideale, una scuola, degli insegnanti e un contesto dove sperimentarsi in modo sicuro, per il professionista e per i suoi clienti. **Ma come orientarsi tra le tante possibilità?**

Ogni scuola si presenta al meglio e cerca di attrarre nuovi allievi nei suoi corsi: per capire qual è quella più adatta a te è importante che tu faccia un'attenta analisi delle tue attitudini, dei tuoi obiettivi e dei percorsi formativi possibili. ►

► **LE DOMANDE PER TE:**

- Qual è il principale obiettivo che voglio raggiungere?
- La mia disposizione a nuove prospettive professionali è reale?
- Qual è il mio budget per il training nei prossimi due anni?
- Quanto tempo posso investirci?
- Che tipo di corso preferisco? Residenziale, face to face, a distanza, e-learning o un mix delle diverse modalità?
- Condivido i valori che la scuola propone e rappresenta?
- Cosa mi attrae verso il Coaching come professione?
- Quali sono i talenti e le esperienze che ho da offrire come coach?
- Che coach voglio diventare? Cosa mi farà capire di essere un coach professionista?
- Cosa potrebbe ostacolarmi dal diventare un coach efficace?
- Cosa mi serve per diventare un coach efficace?
- Qual è il mio piano d'azione per realizzare la mia vision?

CI FAI O CI SEI?

Penso che dovremmo far sempre dialogare il desiderio di raggiungere una perfezione ideale e la necessità di essere giusti così come siamo, trovare insomma la giusta via di mezzo tra l'irraggiungibile e l'insufficiente, ma ci sono delle professioni in cui la "giusta via di mezzo" è comunque ardua da raggiungere. **Nella professione del Coaching non basta "fare" il coach, tutti i coach veramente bravi "sono" profondamente e continuamente dei coach.** Le tecniche e le competenze possono essere acquisite ma i propri comportamenti, **i propri modelli mentali e certe qualità umane sono parte di un modo di essere e sono talenti sviluppati grazie a un processo di trasformazione volontaria e profonda.**



CI SONO VARI ELEMENTI CHE RENDONO "ECCELLENTE" UN COACH:

- ha un interesse genuino verso gli altri;
- sa ascoltare attentamente quanto detto o non detto;
- ricerca una visione sistemica;
- le sue osservazioni sono sempre costruttive;
- è capace di stimolare e generare cambiamenti;
- fa le domande utili per il cliente;
- considera i problemi in una prospettiva ampia e creativa;
- sa incoraggiare;
- non ha continuo bisogno di dimostrare che vale;
- considera la sua integrità essenziale;
- ha un ego poco ingombrante e lo sa gestire consapevolmente;
- agisce coerentemente con quanto dice;
- conosce i propri limiti e sa riconoscere se influenzano il proprio lavoro;
- ha un'intelligenza emotiva ben sviluppata;
- sa rimanere "al buio" quando serve e non ha bisogno di controllare ogni cosa. ►

► Queste caratteristiche non si possono simulare e, per quanto possa "entrare nel ruolo" durante la sessione di Coaching, **non è pensabile che una persona ego riferita, con particolari problemi o bisogni relazionali possa trasformarsi in un coach solo perché entra in sessione...** questa trasformazione è possibile, ma deve avvenire a livello personale e solo dopo sarà disponibile nella professione.

Se ti sembra troppo difficile, non disperare: il percorso per diventare coach è anche una grande opportunità di sviluppo personale e comunque esistono coach di diverso livello e capacità. L'importante è iniziare e accumulare esperienza: facendo con onestà questa professione avrai l'opportunità di crescere e diventare il professionista che desideri e certamente una persona migliore.

MA QUALE FORMAZIONE?

Ognuno ha delle esigenze diverse e i percorsi formativi "giusti" potrebbero essere diversi in base ai diversi obiettivi o modi di essere. Però, come responsabile di una scuola che eroga un corso accreditato ACTP e membro di ICF da un decennio, non posso che consigliare di seguire un percorso accreditato dalla International Coach Federation, questa è la mia esperienza e quello che sinceramente credo.

In ogni caso è importante che prima di scegliere tu verifichi alcuni aspetti:

- **Quello che viene promesso dalla scuola a voce viene anche scritto su un contratto?** Prospettive professionali, formatori presenti, ore di formazione certificate, clienti con cui iniziare l'attività, ecc.
- **Che certificazione offre la scuola?** È una certificazione riconosciuta nel mondo del Coaching nazionale o internazionale? C'è un ente esterno alla scuola che certifica il valore della formazione offerta o fa tutto da sola? Vengono date informazioni chiare ed esaustive sulle procedure di certificazione? Come sono valutati gli studenti?
- **I formatori della scuola sono dei coach?** In che modo sono dimostrate le loro competenze di Coaching? Che esperienza documentata hanno come coach professionisti? Curricula, referenze, certificati, ecc. Aderiscono a un codice deontologico o di etica?
- **Da quanti anni la scuola opera?** È possibile conoscere degli ex allievi? La scuola ha clienti nel mondo aziendale? Che reputazione ha su internet o presso ex allievi e competitor?
- **La tipologia di iscritti al corso è compatibile con te e le tue aspettative?** Preferisci un clima da "amanti del punto croce" o da master professionale?
- **In che network professionale è inserita la scuola e i suoi formatori?** Nazionale, internazionale? Qual è la quantità e qualità di relazioni e contatti con il mondo del Coaching professionale della faculty?
- **Che tipo di supporto è disponibile alla fine del corso?** Tutoring per l'avviamento e la certificazione, tirocinio, altri corsi disponibili, Mentor Coaching, Supervisione, ecc.
- **Quanto tempo alla settimana ti servirà per studiare e per le esercitazioni?** Ore di aula, studio a casa ed esercitazioni.

La professione del coach è gratificante e piena di soddisfazioni, soprattutto quando si è testimoni dei risultati che un cliente è in grado di ottenere grazie al Coaching.

Non avere fretta, dedica il giusto tempo a esplorare i percorsi e gli approcci disponibili. Serviranno tempo ed energie per diventare un coach qualificato e accreditato, meglio partire con il piede giusto.

PER APPROFONDIRE

Per approfondire rimando ad alcuni miei articoli su CoachMag; in particolare il numero 13 dove ho scritto: *"Il senso di significato, unito al pragmatismo del Coaching, è il vero motore di questa professione"* e poi *"Se non si amano le persone, se non si ha genuina curiosità per gli altri, meglio non scegliere il Coaching come professione."* e ancora *"Ecco, credo che abbia senso diventare coach solo se ti senti nutrito e provi piacere nel farlo."* Raccomando inoltre l'articolo: *"Si fa presto a dire coach"* dove evidenzio i diversi fattori di successo di un coach professionista (CoachMag n.19) e anche *"Grande persona, grande coach"* su come la grandezza del coach non possa prescindere da quella della persona che c'è sotto (CoachMag n. 29).

“

TI SFIDO A FARE DELLA TUA VITA
UN CAPOLAVORO. TI SFIDO
AD UNIRTI A QUEL GRUPPO DI
PERSONE CHE VIVONO CIÒ CHE
INSEGNANO E CHE SEGUONO CIÒ
CHE DICONO.

- Anthony Robbins -

”





2



RUBRICA

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

di **Alfredo Molgora**

Sapere dove andare è già un buon punto di partenza, sapere cosa portare con sé significa essere vicini al successo!

Ognuno di noi porta con sé un bagaglio di competenze e conoscenze che mette a disposizione dei propri clienti perché arrivino là dove sentono di arrivare, e oltre. La concretezza, l'efficienza, la velocità e la chiarezza del processo di Coaching necessitano di una road map ben definita e di tool che siano di

riferimento nella creatività personale.

Un'opera non da poco, quella che si prefigge questa rubrica: raccogliere gli strumenti più significativi e i riferimenti alla formazione adeguata, da inserire nel proprio bagaglio, nella mitica "cassetta degli attrezzi del Coach".

E allora possiamo partire con il nostro coachee, per dove la vita lo può portare, e anche oltre.

IL TOTE

TEST, OPERATE, TEST, EXIT

Non esiste nulla di più piacevole dell'alzare l'asticella di volta in volta e confrontarsi con nuovi limiti.

I Coach agiscono in un processo infinito aiutando il coachee ad acquisire via via la capacità di "selfcoaching", ovvero di misurarsi in totale armonia con se stesso.

Se affermiamo che il processo di Coaching è garanzia di risultato, non sono in accordo. Proprio perché i tool sono applicati in contesti diversi, a persone diverse, in realtà che si modificano, sono guide di processo, non di risultato.

AFFIDARSI SOLO AL METODO
COME GARANZIA DI RISULTATO,
SIGNIFICA APRIRE LA STRADA
ALLA MEDIOCRITÀ E ALLE APP
PER IL COACHING.

Quindi rispolveriamo un vecchio adagio: *chi controlla il controllore?*

Ed ecco un **tool flessibile, potente e declinabile in ogni tipologia di Coaching che ti permetterà di "stare sul pezzo", SEMPRE!**

Si chiama TOTE, acronimo di Test, Operate, Test, Exit e **nasce nel 1960 grazie a Miller, Galanter e Pribram** (*Plans and the Structure of Behavior*) È uno schema comportamentale cognitivista del processo di apprendimento dal quale estrapolo il concetto semplice che: **impariamo per prova, pratica ed errore ed è un processo inconscio**, il nostro cervello ragiona così. Ogni passo di avanzamento delle nostre abilità viene misurato, in modo inconscio o meno, dalla capacità di espletarle. **Nel caso in cui il check sia ok (TEST), andiamo avanti (EXIT) per livelli successivi (OPERATE) fino alla nuova verifica (TEST) e via di seguito.**

Inizialmente utilizzato per il problem solving, può essere indicato almeno per due scopi: **verifica di un processo, avvio di un processo.**

VERIFICA DEL PROCESSO

Dove per processo si intende lo spostamento dalla "situazione attuale" alla "situazione desiderata" del Coachee, affermiamo che esiste un percorso da compiere per l'acquisizione di comportamenti virtuosi e risultati eccellenti. Stabiliti i parametri di valutazione, quantitativi e qualitativi del percorso, (anche per Life Coach sentirsi dire "sto bene", "va tutto bene" è insufficiente!) ecco graficamente la semplicità operativa fino all'ultimo livello (EXIT):

Sit. Attuale -----> Operate -----> Test -----> Sit. Desiderata

Sit. Attuale -----> Operate -----> Test -----> Sit. Desiderata

Sit. Attuale -----> Operate -----> Test -----> Sit. Desiderata

Sit. Attuale -----> Operate -----> Test -----> Sit. Desiderata

Situazione Attuale - Situazione Desiderata ▶ Exit

LA SEMPLICITÀ È ESPLOSIVA
NELL'EFFICACIA E AUMENTA
L'EFFICIENZA DELL'INTERVENTO
DEL COACH IN MODO ESPONENZIALE.

AVVIO DI UN PROCESSO

Alcuni anni dopo, la PNL ha fatto suo questo processo inizialmente molto business, inserendo due operatività molto interessanti che sono **L'INTERMAPPARE E IL METAMODELLAMENTO.**

Per Intermappare si intende rilevare le diverse abilità, competenze e talenti (insomma ci siamo capiti) che il coachee ha disponibili in aree differenti della vita propria vita e sommarle o sostituirlle nel contesto in cui andiamo ad operare secondo la massima funzionalità possibile. Nei miei lavori lo implemento con i ruoli, così ho due piccioni con una fava ed è potentissimo anche per aumentare la fiducia in sé per il Coachee. ▶



► **Per Metamodellare** si intende l'acquisizione di strategie funzionali messe in atto da altri soggetti, diversi dal coachee e che possono essere studiate e apprese e applicate dal coachee stesso. Qui possiamo avere una aggiunta alle capacità o talenti disponibili in partenza.

Proviamo a mettere in matrice il tutto (Te la puoi stampare e procedere direttamente anche con il tuo prossimo cliente), magari su tre colonne e con le domande di base necessarie per lo scopo,

tenendo presente che: definito l'obiettivo, le strategie possono essere diverse e funzionalmente congruenti e migliori di quelle iniziali e trovate anche in settori differenti. (L'intermapping e il modellamento sono tecniche che si acquisiscono nei Master in PNL).

AL COACH INTERESSA CHE IL COACHEE ACQUISISCA LA STRATEGIA VINCENTE, QUALUNQUE ESSA SIA, NON IMPORTA DOVE LA PRENDE!

DOMANDE	STRATEGIE IN CONTESTO EFFICACE COACHEE	STRATEGIE IN CONTESTO INEFFICACE COACHEE	STRATEGIE IN CONTESTI EFFICACI DI TERZI
Obiettivo (contesto di esempio)	Cucinare	Insegnare	Leadership
Da cosa ti accorgi che stai realizzando quanto desideri?			
Cosa fai per realizzare gli obiettivi?			
Cosa fai se non stai realizzando gli obiettivi?			
Quali opzioni hai a disposizione?			

Nella prima colonna verticale le domande per definire il TOTE.

Orizzontalmente le risposte per intermappare e metamodellare il miglior risultato.

Le strategie sono acquisibili indifferentemente dal contesto. Se mi piace cucinare, ho in questo contesto delle capacità che sono potenti, cosa mi impedisce di trasferirle al business, o alla vision

della mia vita se sono utili? Come potete capire, entra in gioco la fantasia e il lavoro di partnership tra coach e coachee. E se per esempio volessimo aggiungere una colonna "Strategie del coachee considerate efficaci da "altri"? Che bel lavoro si mette in campo, vero?

Buona Estate e significativo cammino cari lettori e anime eternaute.



RUBRICA

3 IL LATO OSCURO DEL COACHING



Luca Berni

Non c'è giorno senza notte. Non esiste testa che non abbia la sua croce. E più è alto lo spirito del coaching, più è vasto il suo "lato oscuro".

"Il lato oscuro del Coaching" vi parlerà di tutto ciò di cui i Coach sono restii a parlare, travolti dal loro genuino spirito di aiuto. Ma per essere di aiuto si deve "poter" essere di aiuto, e per

fare questo anche i Coach si devono confrontare con il mondo terreno: come avviare la professione, come avere successo, come battere la concorrenza, come fare business e non solo.

Perché fare coaching significa guardare sempre in faccia alla realtà, tutta la realtà.

Benvenuti al lato oscuro.

VUOI DIVENTARE COACH O FORMATORE?

NON LEGGERE QUESTO ARTICOLO!

Quando il nostro Direttore ci ha inviato la mail con il tema di questo numero: "Come si diventa Coach o Formatore?", ho pensato molto a ciò che avrei scritto. Pensavo: chi è interessato a questo tema - e a quanto pare siete in tanti - sarà motivato, entusiasta e voglioso di intraprendere una nuova avventura. Devo stare attento a non abbattere le sue aspettative, a non infrangere i suoi sogni, a non fare la figura del solito cinico qualunque.

Ma poi mi sono ricordato il titolo di questa rubrica e come questa rappresenti uno spazio di realtà oltre il sogno e di sano pragmatismo che, talvolta, chi fa questo mestiere tende a ignorare. E, come sempre, vi dirò, senza censura alcuna, cosa ho imparato facendo questo mestiere. Traetene pure le conclusioni che vi saranno più utili.

- **Chi sa fare fa, chi non sa fare insegna.** Una provocazione? Nient'affatto. Il mondo della formazione e del Coaching, accanto a tanti ottimi professionisti, è costellato di fuoriusciti dalle aziende che non riuscendo a trovare un nuovo posto di lavoro si reinventano Formatori (come me del resto...). Sia chiaro che aver svolto un lavoro per tanti anni non significa affatto saperlo insegnare agli altri.
- **Dipendente o freelance?** Questo è il problema. Molti di coloro che si avvicinano alla professione di Coach o di Formatore non hanno idea di quale forma professionale vogliono assumere. A domanda diretta rispondono: "boh, un po' uno e un po' l'altro". Risposta sbagliata! Devi decidere che strada percorrere prima di

iniziare il viaggio o il risultato sarà che rimarrai fermo a vedere le tue finanze erodersi inesorabilmente.

- **Devi trovarti i clienti!** Che tu decida di fare il libero professionista o di lavorare per una società di consulenza/formazione, se vuoi avere successo dovrai trovarti i TUOI clienti e mantenerli. Senza "se" e senza "ma". Da questa regola non si scappa!

- **I soldi fanno girare il mondo.** E fanno girare anche il mondo dei Coach e dei Formatori.

“

SE VUOI AVERE
SUCCESSO DOVRAI
TROVARTI I
TUOI CLIENTI E
MANTENERLI.

”

Abituati, se non sei già un professionista, fin da subito a fare bene i conti. Stabilisci un budget di guadagno, un budget di spesa, considera tasse e contributi che dovrai pagare. Datti degli obiettivi finanziari chiari. Se non guadagni, non potrai fare questa professione a lungo.

- **Se vuoi guadagnare devi spendere.**

Sebbene Coaching e Formazione siano servizi che non richiedano l'acquisto di beni per la loro erogazione, se vuoi guadagnare devi spendere. O, meglio, devi fare investimenti, spendere soldi con la prospettiva di guadagnarne. Spendere bene e in modo "creativo" potrebbe fare la differenza tra avere o meno successo nella professione.

- **Come te ce ne sono a migliaia.** Se vuoi fare il Coach o il Formatore, sappi che la concorrenza è molto forte. Persone con anni di esperienza, conosciute sul mercato e con clientele consolidate. Se vuoi avere successo devi offrire qualcosa di diverso, qualcosa di utile e qualcosa che crei valore per il tuo cliente. Qualcosa che tu, e solo tu, puoi fornire. ►





- ▶ • **Prima il tuo cliente.** Il tuo cliente è la tua più grande risorsa. È colui che ti paga lo stipendio. È colui che ti suggerisce quale servizio offrirti. È colui che, se soddisfatto, ti porterà altri clienti. È colui che saprà perdonarti qualche piccolo errore, se il tuo comportamento sarà stato professionale. È colui che se si innamorerà professionalmente di te e ti garantirà lavoro (e reddito) negli anni. Per questo viene sempre prima di tutto. Fai del tuo cliente la "star" dello show che sarà il tuo business.
- **Insegna solo ciò che sai fare.** Si vede subito quando un Formatore entra in aula e insegna cose imparate su un libro o un manuale. Si vede perché è insicuro. Si vede perché va nel panico alla prima domanda un po' fuori dagli schemi. Si vede perché non racconta mai storie di vita che ha vissuto relative all'argomento che sta trattando. Si vede perché, alla fine dei conti, fa la figura del ciarlatano. Come Formatore, non è necessario che tu insegni tutto. Concentrati sugli argomenti di cui hai competenza e (magari lunga) esperienza e sii eccellente su questi.
- **Un'anonima stella sul muro.** A Langley in Virginia, alla sede della CIA, c'è un muro con circa 90 stelle nere. Ciascuna di esse rappresenta un agente caduto sul campo, di cui nessuno saprà mai il nome. Il lavoro di Coach e di Formatore è spesso un lavoro oscuro, privo di riconoscimenti. I nostri clienti, a seguito di un percorso di Coaching o di Formazione, potranno ottenere successi importanti, riconoscimenti pubblici, accrescere la loro visibilità e immagine. Tu saprai di aver contribuito col tuo impegno a tutto ciò, ma se avrai fatto bene il tuo lavoro non lo si saprà. Dovrai - metaforicamente parlando - accontentarti di un'anonima stella sul muro.
- **The only easy day was yesterday!** (*motto dei Navy Seal*)



RUBRICA

SPIRITUALITÀ: IL COACH MAESTRO DI SE STESSO

Lucia Merico

Sei disponibile a integrare speranze e delusioni nel tuo pacchetto di vita?

Sei disponibile ad aprirti alle circostanze della vita così come ti vengono presentate, accettandole tutte come insegnamenti che valorizzano e ti conducono verso la conoscenza di te stessa/o?

La spiritualità implica l'accettare qualunque cosa - buona o cattiva, buio o luce - come parte del tutto, sapendo che ne possiamo fare l'uso che crediamo: affossare la tua vita gettandola nel lamento o innalzarla verso la comprensione e il successo.

La spiritualità non prevede sacrifici di alcun genere. Semmai chiede una forte determinazione a voler conoscere e diventare gli unici maestri di se stessi. Questo approccio attrae chiunque cerchi vere risposte e non semplici

ispirazioni, in un mondo che offre migliaia di attraenti cammini ed esperienze spirituali.

Il cammino spirituale, una volta intrapreso, non è nulla di speciale. Semplicemente si tratta di vedere la vita esattamente come ci viene mostrata, senza le molte strutture mentali alle quali abbiamo fatto riferimento: convinzioni, teorie, fantasie di salvezza.

Ciò che vediamo è ciò che siamo.

Se piace, lo possiamo rinforzare. Se non piace, lo possiamo cambiare. E questo aspetto appartiene all'inizio: nel mezzo c'è tutto ciò che ci porta verso la conoscenza e la comprensione di quanto siamo meravigliosamente straordinari.

La spiritualità in due parole? Accorgiti e Agisci!

CONOSCI IL NEMICO E CONOSCI TE STESSO



"E QUANDO SVOLGI LA PROFESSIONE DI COACH, IL CUORE SI RIEMPIE DI GRATITUDINE IN OGNI ISTANTE"

Anche per noi coach, non è mai banale ripeterlo: l'ingrediente principale che rende migliore e amplifica i risultati in ogni situazione è la **passione**. E se completiamo la ricetta con formazione costante – fondamentale per chi vuole aiutare le persone a raggiungere i propri obiettivi – determinazione, condivisione, generosità, resilienza e un pizzico di follia – necessaria per saltare oltre i muri più alti di fronte ai quali ci troviamo di tanto in tanto – il gioco è fatto. Tutto qui: niente di più e neppure niente di meno!

Diventare coach è piuttosto semplice. È sufficiente iscriversi e partecipare attivamente a una delle numerose *Scuole di Coaching* presenti sul nostro territorio. Tra l'altro, all'interno di CoachMag c'è uno spazio interamente dedicato a loro, dove potete trovare quella più adatta a voi.

Essere coach, invece, è una decisione rivolta alla ricerca costante verso la conoscenza profonda di se stessi, che ci chiede di allontanarci da una percezione fasulla del corpo e della mente, per giungere a **considerare il mondo in una prospettiva più ampia e realistica, fondata**

sull'amore e sulla gioia. Perché, se ci pensiamo bene, come possiamo mostrare ad altri la strada della felicità se noi stessi non ne abbiamo percorso almeno un piccolo tratto?!

DOMANDE E RISPOSTE

Ciascuno è dotato di tutti gli strumenti necessari per ottenere e vivere una vita più significativa, fatta di obiettivi raggiunti e momenti felici, e uno dei modi per conquistare i nostri obiettivi è proprio la conoscenza di sé. A quel punto, **diventando Maestri di noi stessi, saremo in grado di accompagnare gli altri fino alla soglia: attraversarla sarà una loro scelta**.

Le motivazioni che spingono una persona a diventare coach sono molteplici e spaziano dalla volontà di essere d'aiuto e di sostegno agli altri per migliorare la loro vita, alle oramai diffuse crisi di onnipotenza.

Ma quale dovrebbe essere la motivazione che spinge una persona a scegliere una professione ►

► così fondamentale? Sicuramente **lo spirito di servizio è una delle caratteristiche primarie che emerge in ogni grande coach.**

Ho letto da qualche parte, non ricordo dove, che:

**UN CUORE GUIDATO
DALL'INTERESSE PERSONALE
GUARDA AL MONDO
CON L'ATTEGGIAMENTO
DI CHI PRENDE MOLTO
E SI CONCEDE POCO**

Un coach efficiente nasce con lo sguardo rivolto alla sua parte più profonda e sa che questo è un aspetto necessario per potersi esprimere all'esterno: **prima ancora di essere un coach deve pensare chi vuole essere come individuo** e porsi una *domanda* che ha a che fare con il proprio scopo di vita e la leadership personale:

"CHI SONO IO?".

La risposta deve emergere come una bolla d'ossigeno dal profondo e riempire la mente di consapevolezza che permetterà di dirigere la propria attenzione verso una prospettiva, allineata con il sentire sottile, che porterà a sviluppare una relazione di fiducia con gli altri. **Fiducia** è dunque il primo passo per andare verso l'altro. Senza di essa è impossibile trovare un punto d'incontro.

La seconda domanda è:

"QUAL È LO SCOPO?"

L'essere umano ha una caratteristica fondamentale: occupare la mente con problemi fatti apposta per essere irrisolto! È uno degli strumenti prediletti dell'ego, entità di cui tutti noi siamo dotati, preposta a sostenerci nei processi vitali, ma che finisce per impedire il processo di apprendimento profondo. La frase preferita dell'ego è "Cerca, ma non trovare". Quale sia lo scopo di ogni nostra azione è dunque una domanda alla quale dobbiamo imparare a rispondere, se vogliamo davvero comprendere la direzione in cui stiamo andando, evitando così di perseguire obiettivi che appartengono a qualcun altro.

Rispondere sinceramente a queste domande permette di agire con cuore aperto e motivato dall'essere veramente d'aiuto all'altro, nella totale consapevolezza che ogni cosa che accade la si potrà affrontare e risolvere insieme.

Se vogliamo aiutare gli altri a superare i loro limiti, dobbiamo innanzitutto conoscere quali sono

i nostri limiti. L'ho scritto altre volte e lo ripeterò anche questa volta:

**OGNI PERSONA
CHE INCROCIA
IL NOSTRO CAMMINO
CI OFFRE LA MERAVIGLIOSA
OPPORTUNITÀ DI
CONOSCERE NOI STESSI**

E quando svolgi la professione di coach, il cuore si riempie di gratitudine in ogni istante, poiché incontrare l'altro diventa una meravigliosa opportunità.



**SE NON CONOSCI NÉ IL
NEMICO NÉ TE STESSO,
OGNI BATTAGLIA
SIGNIFICHERÀ PER TE
SCONFITTA CERTA.
SE NON CONOSCI IL
NEMICO, MA CONOSCI
TE STESSO, LE TUE
POSSIBILITÀ DI VITTORIA
SARANNO PARI A QUELLE
DI SCONFITTA.
SE CONOSCI IL NEMICO E
CONOSCI TE STESSO,
NEMMENO IN CENTO
BATTAGLIE TI TROVERAI
IN PERICOLO.**

- Sun Tzu -



5

UNA NUOVA RUBRICA!

IL PERSONAL BRANDING DEL COACH

Serenella Panaro

Da cosa dipende se un coach sceglie di lavorare con te invece che con un altro Coach?

Come puoi definire una strategia chiara che ti consenta di allineare i tuoi valori, i tuoi punti di forza, ti permetta di esprimere i tuoi tratti distintivi in modo da attrarre i giusti clienti, proprio quelli con cui vuoi lavorare, e che risuonano con la tua proposta di valore così unica e così rispettosa di chi sei?

Quando selezioniamo una scuola di Coaching, costruiamo il nostro sito e decidiamo i canali Social da presidiare, quando scegliamo come raccontarci, con quale tipologia di coachee lavorare o la specifica area da servire (Life, Corporate, Care-

er, Business, Sport, Wellness, etc), quando decidiamo se lavorare solo in presenza o anche online, quando costruiamo la nostra rete di networking, quando arrediamo l'ufficio o stabiliamo la fascia di prezzi da applicare, ebbene, anche inconsapevolmente, stiamo lavorando sui tanti aspetti visibili e non visibili del nostro Personal Branding.

In questa rubrica esploreremo strumenti, strategie, casi. Troverai ispirazioni per aumentare la tua consapevolezza su come ti stai comunicando e su come puoi creare una relazione di fiducia duratura con i tuoi coachee, e come gestire la tua reputazione mantenendola sempre congruente con la tua evoluzione.

IL BRAND CHIAMATO “TE”

**IL PERSONAL BRANDING È UN'ARTE RAFFINATA, CHE CONSENTE DI
LAVORARE DENTRO E FUORI DI SÉ, COME UN TUTT'UNO**



Quando Tom Peters pubblicò "The brand called you" nel 1997 su Fast Company, forse non immaginava che avrebbe dato l'avvio all'era del Personal Branding in cui noi, oggi, siamo completamente immersi. Coerentemente con i cambiamenti economici e del mercato del lavoro che osservava – **Tom affermò che chiunque di noi avrebbe dovuto iniziare a considerarsi come "il presidente, l'AD, il Responsabile Marketing della IO SpA".** Si stava passando da un modello ad ampie tutele e percorsi professionali prevedibili, ad un altro in cui ciascuno era chiamato a prendersi carico responsabilmente – forse per la prima volta in modo così consapevole – della propria vita e della propria carriera.

È un qualcosa che noi - coach, formatori, counselor – sperimentiamo quotidianamente, grazie al nostro lavoro nelle aziende, con i professionisti e le persone che privatamente ci contattano per transitare verso nuove opzioni, lavori, obiettivi. Il processo attraverso il quale ci si occupa di se stessi come di un Brand è diventato quindi un aspetto fondamentale su cui supportare i nostri clienti, e lavorare noi stessi: per distinguerci, farci

scegliere, e divenire un riferimento per chi decide di lavorare con noi, perché solo con la nostra "proposta di valore così unica" risuona.

Eppure, ancora troppi coach trascurano quest'arte.

Molti i sabotaggi associati al Personal Branding:

- convinzioni limitanti riguardanti la propria capacità di promuoversi
- percepita difficoltà/necessità di usare i Social, o altri strumenti online
- convinzione che non sia poi così necessario occuparsene, sottraendo energie e tempo da ciò che è il vero focus della professione: la relazione. Chiunque ami, e svolga professionalmente questo mestiere, è stato infatti allenato a mantenere il focus sul coachee, sulla relazione, sulla conversazione di Coaching, sul parlare meno e ascoltare di più, sul lasciare lo spazio necessario a far accadere i cambiamenti significativi, le trasformazioni che egli cerca. Come far sposare quindi l'espressione di sé, in quanto coach, con il restare *EGOLESS* a favore del coachee, con il guidare il processo della SUA ►

- trasformazione, con il supportarlo a raccontare la SUA storia? Come evitare il rischio di essere troppo protagonisti, ingombranti o di ostacolo al flusso?

Chiariamo subito che **il Personal Branding NON è una modalità - spesso ritenuta anche poco elegante e un po' FAKE - di promuovere se stessi e la propria attività (offline e online), rispettando poco se stessi e i propri clienti.** Al contrario:

- è un'operazione di integrità preziosissima, che offriamo per primi a noi stessi e poi, come modello, a chi seguiamo in sessione
- è elevare i propri standard, passando da fare Coaching all'essere coach, definendo sempre meglio il tipo di valore che possiamo offrire, comunicandolo con chiarezza
- è un'opera costante di consapevolezza e di trasformazione delle possibili incongruenze tra ciò che diciamo e ciò che facciamo.

Quando ci occupiamo del nostro Personal Branding, stiamo facendo un lavoro di: #responsabilità, #consapevolezza, #integrità, #allineamento, #checkdirealtà, #espressione del proprio sé più autentico, #creazione di #fiducia e di una #relazione con i propri coachee, nonché gestione di una #reputazione congruente con la propria evoluzione. **Il Personal Branding è quindi un'arte raffinata, che consente di lavorare dentro e fuori di sé, come un tutt'uno, sperimentando sulla propria pelle - prima che su quella dei nostri clienti - quanti elementi, diversi e tutti collegati, vanno presidiati per arrivare alla migliore versione di se stessi.** Come nei livelli logici di *R. Dilts*, il Personal Branding ci accompagna alla scoperta di missione, identità, valori, convinzioni e capacità, per allinearle e poi comunicarle e agirle in un certo ambiente in maniera coerente, chiara, trasparente.

Questa rubrica ha l'intento di offrire stimoli, strumenti, esempi, e molto altro che creeremo insieme, per portare alla luce la vostra essenza, esprimervi in maniera sempre più autentica, e far brillare i vostri tratti distintivi. **Non vi aiuterà a piacere a tutti, ma ad attrarre esattamente coloro**

che risuonano con la vostra voce, con il vostro stile, con chi siete. E se è vero che - *"Non si può non comunicare"* - attraverso questo viaggio ci aliteremo a governare il timone del nostro Brand, per supportare in modo consapevole, chiaro ed efficace il cambiamento di tutti coloro che avremo la fortuna di incontrare attraverso il nostro lavoro.



#RESPONSABILITÀ

#CONSAPEVOLEZZA

#INTEGRITÀ

#ALLINEAMENTO

#CHECKDIREALTÀ





6



RUBRICA

SULLE SPALLE DEI GIGANTI

Marco Valerio Ricci

Come nasce e cosa troverai in "Sulle Spalle dei Giganti"?

Questa rubrica vuole essere uno spaccato del mondo del Coaching per come viene percepito, attraverso la voce dei leader più importanti provenienti da quasi ogni continente. Attraverso queste pagine, avrai accesso ad un osservatorio privilegiato su un mondo del Coaching decisamente diverso da come viene presentato in Italia.

Attraverso la mia esperienza farò attenzione a portare in Italia e a metterti a disposizione il meglio del meglio delle conoscenze della formazione e del coaching a livello internazionale in maniera viva: interviste, opinioni, approfondimenti di alcuni dei top trainer e Coach al mondo. Alcuni saranno personaggi già molto famosi anche in Italia; altri, come spesso accade, potranno risultare un po' meno famosi nel nostro paese, in quanto

fuori dai circuiti del grande marketing, ma veramente importanti nel loro campo nel loro paese.

Il titolo della rubrica, "Sulle Spalle dei Giganti", prende spunto da una frase attribuita a Sir Isaac Newton, grandissimo fisico Inglese del 1600, il quale - rispondendo ai complimenti che gli venivano posti per le sue scoperte - diceva: "Se ho visto più lontano, è perché stavo sulle spalle di giganti". In questa rubrica potrai ergerti, spingerti ancora più in alto sfruttando la conoscenza che può trasmettere un "gigante" del Coaching. Il gigante in questo caso sarà un collega, sarà qualcuno che ha fatto qualcosa in un paese diverso e probabilmente ha iniziato a farlo molto tempo prima di te.

Buona lettura!



IL GIGANTE, CHRIS CUMMINS

Nel girovagare per intervistare Coach illustri, professionisti e colleghi di rilievo del panorama internazionale, per portarli sulle pagine della nostra rivista, ho la fortuna di confrontarmi con due tipi di professionisti: i grandi nomi del panorama internazionale e quei personaggi meno noti a livello di "fama" che però portano a casa nel tempo grandi e consistenti risultati nella loro pratica professionale. Chris appartiene a questa seconda categoria, un uomo umile, simpaticissimo, con un'energia trasbordante e incredibilmente coinvolgente e anche con una competenza e una capacità di toccare le corde "giuste" per aiutare chiunque a realizzare grandi risultati, colleghi compresi. Nell'intervista, questi tratti e caratteristiche si evidenziano con esuberanza. Vi invito a leggere le prossime righe con attenzione, pronti a lasciare che il vostro inconscio colga quelle strutture che permetteranno di portare anche la vostra pratica quotidiana al prossimo livello.

Buona lettura!

>> Come Coach e Licensed NLP Master Trainer, qual è stato il tuo percorso dagli inizi in cui hai iniziato ad imparare i fondamenti del Coaching e della PNL fino a diventare il Professionista che oggi viaggia per il mondo?

Ho lavorato nell'industria farmaceutica per 17 anni iniziando come informatore farmaceutico, proponendo farmaci a dottori e medici di ospedali. In quel periodo ebbi una serie di promozioni fino ad arrivare a una posizione manageriale senior con 70 persone nel mio team. Avevo 8 riporti diretti, che a loro volta erano manager e abbiamo fatto del nostro meglio per sviluppare una cultura in cui il Coaching fosse il presupposto di ogni nostra azione. Mi imbattei negli "effetti" della PNL quando chiesi il supporto di un consulente per alcuni interventi di gruppo con un team "disfunzionale". Non ero sicuro di cosa stesse facendo all'epoca, tutto ciò che notai fu che alla fine dei

due giorni di corso il gruppo, che non era minimamente in grado di lavorare insieme, decise autonomamente di iniziare a lavorare in maniera affiatata e questa fu una reale sorpresa per me. Anni dopo, quando decisi di avviare la mia attività, chiesi allo stesso consulente dove formarmi e lui mi consigliò di studiare PNL con la Paul McKenna Training. Li conobbi il Dr. Richard Bandler e solo una settimana dopo iniziai a creare cambiamenti incredibili. Era l'Aprile del 2006 e da allora non mi sono più fermato nella formazione e nella trasformazione.

Conduco la mia azienda con il mio amico e business partner Andy, e viaggio così tanto perché la maggior parte dei nostri clienti sono internazionali, di questi circa il 75% sono case farmaceutiche. Facciamo un programma di formazione in UK e poi lo replichiamo in altre nazioni (il nostro secondo seminario oltremare lo facemmo proprio in Italia). Oggi abbiamo 45 Coach in tutto il mondo e continuiamo a crescere.

>> Molte persone oggi in Italia vogliono cambiare professione per diventare coach o trainer. Al di là delle classiche "scuole di Coaching" cosa suggerisci di studiare per ottenere una crescita continua e che sostenga il ruolo di professionista efficace?

Il mio suggerimento è innanzitutto di immergersi completamente nei training formativi degli istituti della Society of NLP. Posso dirlo in totale sicurezza in quanto molte persone che conosco hanno deciso di diplomarsi nell'ambito del Coaching e poi si sono trovati a doversi mettere a studiare comunque la vera PNL per completare il loro diploma. Questo perché **le applicazioni come il Metamodello, le preferenze sensoriali, i cambiamenti di coscienza grazie all'ipnosi, il cambiamento di convinzioni e anche le presupposizioni della PNL sono avanti anni luce** ▶



► **rispetto al provare a lavorare come coach imparando elenchi di domande e teorie.**

Alcuni mesi fa, mentre tenevo una certificazione come NLP Business Practitioner, uno dei partecipanti, un ex senior manager di una delle più grandi aziende farmaceutiche del mondo, mi ha detto "Per molti anni ho pensato che stessi facendo Coaching, in realtà ciò che stavo facendo era manipolare le persone a pensarla come me. Adesso mi sento di potermi focalizzare con fiducia su ciò che le persone vogliono e aiutarle senza ombra di dubbio a raggiungere il loro scopo finale senza "dar loro consigli".

»» **Quali sono gli elementi chiave per scegliere un buon istituto di formazione per diventare un vero professionista?**

Innanzitutto **è necessario assicurarsi che le persone che dirigono l'istituto siano in continua formazione e si mettano in gioco per migliorare loro stessi e i loro collaboratori.** Questo è uno dei motivi per cui amo collaborare con la Society of NLP. Richard (Bandler ndr), John e Kathleen (La Valle, il presidente della Society of NLP e sua moglie, a sua volta un'eccellente Master Trainer, ndr) imparano voracemente e modificano costantemente i programmi formativi per migliorarli sempre di più e in questo sono di grande esempio per tutti noi. Sono totalmente focalizzati su chi vuole imparare e sul tirar fuori il meglio da lui, hanno standard che non accettano com-

promessi. Non si tratta mai di loro, si tratta sempre di te, io amo questo ed è difficile da trovare.

»» **Immagina di dover fare Mentoring a un neo coach o trainer nel far partire la sua attività professionale. Cosa gli suggeriresti e quali sfide formative gli faresti affrontare?**

Gli direi di pensare in grande, di credere in se stesso, contattare il maggior numero di persone possibile chiedendo loro supporto e suggerimenti per poi incontrarli di persona. Mi assicurerei che abbia una proposta di vendita che lo renda unico. Ci sono molte sfide che incontrerà, dal telefono che non squilla a quando lo fa troppo, lo allenerai a gestire entrambe le situazioni. In termini di prezzo, suggerisco di alzarlo più di quanto ritiene di valere, con il tempo il valore del lavoro che svolge si adegnerà. All'inizio chiedevamo troppo poco per i nostri servizi, John La Valle mi suggerì di raddoppiarli e da allora non ci siamo più tirati indietro.

»» **Un messaggio finale per tutti i coach italiani su come essere ancora più efficaci in ciò che fanno...**

FAI LE COSE CHE NON SOPPORTI FARE COME PRIMA COSA AL MATTINO E IL RESTO DELLA GIORNATA SARÀ UNA PASSEGGIATA!

IL PARERE DEI NOSTRI ESPERTI

Questo numero di CoachMag è dedicato a un Focus imprescindibile per chiunque desideri svolgere la nostra professione al meglio. Per questa ragione, abbiamo chiesto il parere di alcune tra le personalità più note in Italia nel campo del Coaching e della Formazione, grandi professionisti che abbiamo avuto il piacere di presentarvi in questi anni sulla nostra rivista. I nostri Esperti vi offrono nelle pagine che seguono il loro personale punto di vista su come diventare Coach e Formatori eccellenti: buona lettura!

7



LUCIA GIOVANNINI

Lucia Giovannini è l'autrice di best seller che hanno aiutato migliaia di persone a vivere meglio. Tra le sue opere, i libri "Tutta un'altra vita", "Mi merito il meglio", "Libera la tua vita", "Il Potere del Pensiero femminile" e "Il Crudo è servito" oltre che diversi dvd e cd formativi. Da circa 20 anni tiene corsi e conferenze, per

privati e aziende, in tutta Europa e in Asia e nel 2008 ha fondato il metodo Tutta un'altra vita®. È l'insegnante degli insegnanti del metodo Louise Hay per Italia, la Svizzera italiana e la Thailandia ed è stata spesso definita dai media "la Louise Hay italiana". È co-fondatrice di BlessYou!, e co-direttrice della scuola di PNL e Coaching LUCE® Libera Università di Crescita Evolutiva e dell'Istituto Italiano di Neuro-Semantica.

PAOLO BORZACCHIELLO

Paolo Borzacchiello è Licensed NLP Trainer e Coach professionista certificato con Master in Business Coaching e Master in Life Coaching. Si è formato in PNL e Coaching presso l'istituto NLP ITALY®, certificato dalla NLP Society® di Richard Bandler.

È membro del consiglio direttivo nazionale Associazione Professionale Nazionale Programmatori Neuro-Linguistici. Lavora come Coach e consulente per tutto

ciò che riguarda la comunicazione, la PNL, il Coaching. La sua area di specializzazione è la formazione e l'addestramento di commerciali e forza vendita. Collabora con la più importante società di formazione in Italia, NLP ITALY® come Coach aziendale e Trainer.

È autore di svariate pubblicazioni, tra le quali il libro bestseller "Parole per vendere" e il libro "PNL per la vendita".

È anche autore del blog di successo #solo-businessfelici. In uscita a settembre 2017, il libro "Vendita Carismatica"



LIVIO SGARBI



Livio Sgarbi, Mental Trainer e Mental Coach, esperto in tecniche e strategie per la massima performance in ambito life, business e sport.

Fondatore e presidente di EKIS Peak Performance Training (società di Consulenza e Formazione) svolge attività di Personal Coaching e tiene seminari in Europa sulla motivazione ed il potenziamento delle risorse personali.

Da oltre 25 anni si occupa di corsi e coaching per lo sviluppo delle performance nei più

diversi campi di applicazione professionale, personale e sportiva.

Ha seguito e segue tuttora in qualità di mental coach aziende multinazionali (Alfa Romeo, Glaxo, Erg, RAS, Johnson Wax, Mediaset Premium, Credem, Sony Play Station, Roche, Marazzi, Cellularline, Philip Morris, ecc.), squadre sportive, manager, imprenditori, professionisti e atleti di svariate discipline sportive.

È autore dei libri

- "Istruzioni per Vincere - Come ottenere il massimo nella vita, nel Lavoro e nello Sport"
- "Dai Colore alla tua Vita"
- "Manuale per la gestione dei giovani calciatori"

SEBASTIANO ZANOLLI

Nato nel 1964 a Bassano del Grappa (VI), dopo la laurea in Economia presso l'Università di Cà Foscari, incontra alcune grandi aziende, tra cui Adidas, nella quale ha ricoperto il ruolo di direttore marketing in Germania, e Diesel, di cui è stato General Manager per la filiale italiana. Per 6 anni è stato Amministratore Delegato di 55DSL srl.

Attualmente è consulente di Direzione del Gruppo OTB/Diesel per le strategie di Employer Branding.

Accreditato con un Master in Coaching ICF è autore di numerosi manuali di automiglioramento: "La grande differenza", "Una soluzione intelligente", "Paura a parte", "Io, società a responsabilità illimitata", "Dovresti tornare a guidare il camion Elvis", "Aveva ragione Popper, tutta la vita è risolvere problemi".

Tiene seminari di formazione e speech per Associazioni, enti e imprese.



CLAUDIO BELOTTI



È uno dei pionieri del Coaching: negli ultimi 25 anni ha lavorato come Coach e Trainer con migliaia di persone in 4 continenti.

Tra le aziende sue clienti ci sono alcune realtà importanti come: il Gruppo Armani, il Gruppo Angelini, Barclays, BMW, Credit Suis-

se, Google, ING Direct, IBM, l'Oreal, NH Hoteles, Patrizia Pepe, Procter & Gamble, Riva Yacht e Zurich.

È autore dei libri: "Super You" (ed. BUR), "la Vita come Tu la vuoi", "prendi in mano la Tua felicità" (ed. Sperling), di numerosi e-books (tradotti in 4 lingue) e co-autore di "the Spiral" il testo di riferimento sulle Dinamiche a Spirale.

Il parere di

LUCIA GIOVANNINI

Quando 15 anni fa, insieme a mio marito Nicola Riva, ho fondato La scuola di Coaching, PNL e Neurosematica LUCE® che sta per Libera Università di Crescita Evolutiva, molte persone mi chiedevano: potrò davvero fare il coach?

Certo che sì - se lo vuoi veramente, era la mia risposta.

E oggi lo è ancora di più dopo aver testimoniato centinaia di vere e proprie trasformazioni personali e lavorative dei nostri studenti, incluse tante persone che prima facevano tutt'altro. Per esempio una delle nostre diplomate ha creato un business di Coaching online e ora vive a Bali e svolge il suo lavoro/missione vivendo in un paradiso tropicale. Un'altra fa la stessa cosa vivendo in Thailandia. Un'altra persona ha lasciato il suo lavoro in un'agenzia di pratiche auto, un'altra ancora ha lasciato il suo lavoro in un call center, un'altra ancora ha lasciato il suo lavoro in banca e ora tutte vivono tutte del loro lavoro di coach con successo.

Poi c'è chi ha scelto di affiancare l'attività di coach al proprio lavoro, senza bisogno di lasciarlo. Come si diventa coach allora? **Attraverso un grande lavoro su se stessi, perché credo che nessuno possa passare agli altri ciò che non ha sperimentato sulla propria pelle, e attraverso lo studio e la pratica di un metodo testato e serio.** Credo infatti che gli elementi principali di questo

percorso siano due, il cuore e la tecnica. Ed è basilare svilupparli entrambi. Il cuore è la base della relazione di aiuto, dell'empatia, dell'ascolto. Senza di esso nessuna trasformazione può avvenire. L'amore è il veicolo che porta la tecnica, e che fa sì che il metodo possa giungere al coachee e portarlo al cambiamento. Senza di esso qualsiasi metodo si ridurrebbe ad un freddo strumento inutile. D'altronde anche una buona conoscenza tecnica è indispensabile, occorre infatti imparare l'arte delle domande (strumento principale del coach) che aiutano a mobilitare le risorse stesse del coachee. Occorre evitare di buttare addosso al coachee degli esercizi in modo confuso, ma sapere esattamente cosa fare, quando farlo, perché e con chi.

A LUCE lavoriamo su entrambi questi elementi, cuore e metodo, infatti LUCE è un profondo percorso di crescita personale, unico sia per la ricchezza di contenuti che per l'integrazione delle più avanzate tecnologie.

Siamo molto orgogliosi che diversi tra i migliori e più conosciuti coach italiani abbiano studiato a LUCE :)

Coach eccellenti non si nasce: si diventa con pratica, dedizione, coraggio, resilienza e pazienza!



Il parere di

PAOLO BORZACCHIELLO

COME SI DIVENTA COACH?

In tre parole: con **pazienza, amore, audacia**.

Mi chiedono spesso quali siano gli ingredienti per diventare un (bravo) coach. Alla domanda, anzitutto specifico che dipende: infatti, **ci sono coach con la "c" minuscola e ci sono Coach con la "C" maiuscola, che io chiamo Coach efficaci, ovvero quelli che, al di là dei vari proclama sui social, producono risultati concreti**. Per loro, rispondo con tre parole: pazienza, amore, audacia.

Pazienza, anzitutto. Sviluppare le abilità e le capacità richieste per diventare un coach efficace (Coach efficace è molto diverso da coach con la c minuscola, per quello può bastare anche un corso di un giorno) può richiedere tempo. Sia perché è necessario frequentare corsi di formazione specialistici, sia perché è necessario studiare (testi sul Coaching, sicuramente, ma anche e soprattutto testi legati ad altre discipline, per sviluppare una cultura ampia e variegata in tema di crescita personale e/o aziendale), sia perché è fondamentale praticare le tecniche apprese in aula e sui libri con "persone vere", che abbiano "situazione vere" di cui parlare e sulle quali lavorare. Se ti aspetti di diventare un Coach efficace in due mesi, sei fuori strada: magari, avrai un attestato appeso al muro, ma sarà solo un pezzo di carta appeso al muro.

Amore, dunque. Eh sì, perché per aver la pazienza necessaria e per ottenere i primi importanti risultati devi essere motivato da un Amore appassionato e spassionato per il mondo del Coaching. Se ti sei avvicinato a questo mondo ingolosito dalla parcella dei coach di successo o dai (presunti) facili guadagni, potresti avere qualche spiacevole sorpresa. L'amore è quel che ti fa andare avanti quando sei stanco, che ti fa superare i momenti meno felici e che ti fa trovare sempre nuovo entusiasmo anche quando le cose, magari,

non girano come vorresti o come avresti sperato.

Audacia, infine. È vero, ti ho parlato di pazienza. Ma è anche vero che devi capire quando è il momento di rischiare, di lanciarti senza paracadute e di iniziare a lavorare sul serio, anche a costo di qualche delusione. Formando centinaia di coach ogni anno, mi capita di tanto in tanto di notare in qualcuno una certa titubanza e di sentirmi dire frasi del tipo "magari rifrequento il corso, così mi sentirò più pronto". A chi la pensa così, dico: non sarai mai pronto finché non sarai pronto. Che sembra un paradosso ma non lo è. Si diventa pronti solo dopo aver fatto esperienza, e si può fare esperienza solo se si è disposti a mettersi in gioco anche senza sentirsi pronti. Si tratta di trovare un equilibrio fra la mancanza di senso critico e l'eccessivo senso di responsabilità, un posto speciale a metà fra l'arroganza e la troppa pazienza, insomma.

Ecco i tre ingredienti necessari per intraprendere il percorso per diventare un Coach efficace: pazienza, amore e audacia. Con questi tre magici poteri nella tua bisaccia, potrai percorrere qualsiasi strada. Buon viaggio!



Il parere di

LIVIO SGARBI**COME SI DIVENTA COACH?**

Una delle domande che mi vengono rivolte più di frequente da chi ha interesse a diventare coach è: qual è il modo migliore per diventare coach?

La risposta per quel che mi riguarda è piuttosto semplice, poiché ho le idee molto chiare a riguardo.

Tuttavia, colgo l'occasione per articolare la risposta in maniera più esaustiva al fine di aiutare a capire il motivo per cui la ritengo essere la strada migliore.

In assoluto, **il modo migliore di tutti sarebbe quello di avere un maestro/mentore a cui stare appiccicato 24h al giorno e 7gg alla settimana per poter apprendere tutti i segreti del mestiere.** In buona sostanza quello che si faceva una volta per imparare un qualsiasi mestiere. Si iniziava come garzone e poco alla volta ci si trasformava in un maestro d'arte.

Dal mio punto di vista è il sistema migliore per apprendere qualsiasi cosa. Si basa su studio, osservazione, prove, correzioni/feedback, e... tempo. Tutto il tempo che serviva.

Come potrai capire anche tu, nella società attuale non è possibile farlo per diversi motivi.

- Oggi si cerca la velocità e questo sistema è

lento. Richiede molti anni, troppi.

- Nessun coach vorrebbe alle calcagna qualcuno a cui dover insegnare il mestiere.
- Non è possibile assistere alle sessioni di Coaching, i clienti non lo apprezzano.
- Il costo in denaro, per poter stare attaccato al maestro, sarebbe spropositato.

Un altro sistema, che è poi quello che usai io a metà degli anni '90, è quello dell'autodidatta. Studi, segui corsi, e fai tanta, tanta, tanta sperimentazione pratica (a cui nessuno ti darà feedback). A mio tempo non c'erano alternative. Non esistevano scuole di Coaching e non c'erano nemmeno coach all'attivo. Nessuno a cui davvero ispirarsi (se non oltre oceano e comunque esempi professionalmente ibridi).

Sebbene sia stata la mia strada, e mi abbia portato a diventare un bravo coach, non suggerisco a nessuno questa opzione oggi. Anche questa è lunghissima (richiede molti anni), richiede dispersioni di energie notevoli, ed è terribilmente costosa. Io investii svariate decine di milioni di vecchie lire per ricevere una preparazione che comunque non era specifica per il Coaching professionale. Inoltre il rischio di seguire strade non pertinenti o utili al Coaching è molto alto. ►



► **La strada migliore in assoluto oggi, per diventare coach, è seguire un percorso professionale che conduca esattamente dove vuoi.** Esistono scuole accreditate e rinomate che ti preparano specificamente e ti mettono nelle condizioni di sapere, nel giro di uno due o tre anni, tutto ciò che ti serve per svolgere brillantemente la professione del coach.

Personalmente consiglio di seguire una serie di criteri per valutare le varie offerte formative e scegliere quella che più di tutte le altre si confà alle proprie esigenze (magari di questo possiamo parlarne in un prossimo articolo).

A puro scopo esemplificativo, segnalo che un allievo del mio Master in Coaching, appena certificato, possiede competenze enormemente superiori a quelle che avevo io dopo oltre 5 anni di studio e formazione da autodidatta.

In conclusione, il mio suggerimento riassunto in punti chiave è il seguente:

- seleziona un percorso formativo (scegli con criterio) e seguilo applicandoti al meglio
- frequenta il più possibile uno o più modelli eccellenti da cui imparare
- metti immediatamente in pratica quel che impari. Non aspettare.



Il parere di

SEBASTIANO ZANOLLI

Natascia, la vulcanica e brillante direttrice di questo Magazine, mi ha chiesto di scrivere un articolo su come si diventa coach e formatore. Sono molto onorato di avere ricevuto questo invito perché, a dire la verità, 25 anni fa non avrei nemmeno osato immaginare che una cosa del genere potesse accadere.

Riconosco di essere una figura abbastanza peculiare nel panorama della Formazione.

Ho sempre accarezzato l'idea di fare il formatore senza abbandonare la mia attività in azienda. Sono stato fortunato a trovare delle persone lungimiranti, dei capi innovativi, dei colleghi curiosi e intelligenti che mi hanno permesso, a costo di giornate lavorative interminabili e di settimane lavorative altrettanto interminabili, di tenere i piedi in due scarpe che di solito sono alternative.

Nel mio caso, il fatto di potere lavorare in azienda ►

► come manager e poter dedicarmi all'attività di Coaching e di Formazione si è trasformato in un ciclo virtuoso che ha accelerato notevolmente la mia carriera.

Nel mio caso, e parlo naturalmente solo del mio caso, il primo passo che ha definito la mia carriera di formatore e, gradualmente, quella di coach è stato scandito dal mio amore per la lettura e per la scrittura. E questo è un suggerimento che mi sento di dare a chiunque si senta ardere del fuoco sacro della didattica e della Formazione.

Leggere molto e imparare le regole base della scrittura è una via efficace per strutturare il proprio pensiero e le proprie idee.

Sarà che scrivere ti costringe a rallentare il flusso dei pensieri, ma riflettere e mettere ordine è, per chi pretende di dare indicazioni agli altri, una attività fondamentale.

Un altro step importante nella mia carriera è stato quello di **trovare, a mia volta, persone che avessero già percorso le strade che io avrei voluto percorrere**. Non tanto per copiarle, quanto piuttosto per prendere ispirazione e comprendere i meccanismi base della motivazione individuale e dei gruppi.

Come dicevo, reputo di essere stato molto fortunato ad incontrare mostri sacri della Formazione e della ricerca personale che mi hanno regalato stima e disponibilità.

L'indimenticato Mario Silvano e l'acutissimo Enzo Spaltro per esempio.

Ma soprattutto la persona per cui ho lavorato e lavoro tuttora, un geniale visionario e imprenditore

che risponde al nome di Renzo Rosso.

Queste persone, e molte altre per la verità, si sono rivelate per me un grande stimolo a migliorare la mia capacità di stimolare prima me stesso, poi il prossimo.

Questi individui presentano di base sempre la stessa matrice di pensiero.

Si chiedono sempre cosa ci sia di buono anche nella situazione più difficile. Cosa c'è da tirare fuori di luminoso dal buio più nero.

Come terzo e ultimo punto di questa breve digressione su come procedere lungo la strada del Coaching e della Formazione, ciò che mi ha aiutato tanto è stata la pratica.

Tenere innumerevoli ore in aula, chiedere a tutti gli amici di sottoporsi a estenuanti sessioni di Coaching, tempestandoli di domande, tentando di spingerli verso la spremitura del loro potenziale, affina la capacità di muoversi in modo automatico lasciando così il cervello libero di fare il suo mestiere che è quello di associare stimoli e spunti diversi creando innovative soluzioni e interpretazioni.

Da questo punto di vista **l'allenamento, la pratica, la ripetizione sono state per me la vera scuola**.

Senza altro oltre a questi tre punti potrei aggiungere tante altre buone pratiche.

Come quella per esempio di frequentare una buona scuola.

Oppure quella di leggere libri che riportino serie di domande che nutrono la nostra capacità inquisitoria che a volte con il passare degli anni si è assopita.

Ma credo che, per quanto possiamo affrontare qui, leggere molto e imparare a scrivere, stare vicino a dei capi in gamba e praticare il più possibile l'attività di aula e di sessioni individuali siano i tre pilastri della mia piccola e modesta storia. Se questo può essere di aiuto a qualcuno ne sarò felice.

Ogni storia ha la sua peculiare architettura e tutte le storie che ci piacciono hanno una armonia.

Vi auguro di trovare la vostra.

Grazie





Il parere di

CLAUDIO BELOTTI

QUAL È IL MODO PIÙ VELOCE PER DIVENTARE UN COACH?

È una domanda che mi viene posta spesso e che mi preoccupa, la ritengo sbagliata perché dà troppa importanza alla velocità e poca alla qualità.

Sappiamo tutti che il Coaching è una professione in grandissima crescita. Le proiezioni della richiesta sono entusiasmanti. Sappiamo anche che c'è un vuoto legislativo enorme. In tutto il mondo il Coaching non è regolamentato, in Italia abbiamo una norma che dice tutto e niente. Di fatto chiunque può fare il coach.

Quindi, secondo me, la domanda dovrebbe essere **"come faccio a diventare un coach davvero bravo, molto bravo, bravissimo?"**. Ecco questa mi piace!

La mia risposta allora è semplice e scontata.

Con tanto impegno, professionalità e passione.

Io consiglio di guardarsi in giro. Cerca un punto di riferimento (un coach e/o un istituto) che ti piace per come lavora, per ciò che dice e soprattutto per ciò che fa. Trova qualcuno che ha dimostrato sul campo che sa fare bene questo bellissimo lavoro. Fidati poco di quello che dicono, cioè controlla. Assicurati che ogni dichiarazione che fanno sia supportata da fatti.

Una volta scelto il tuo punto di riferimento, affidati. Studia tanto, con dedizione e pazienza. Fai esperienza, fai sempre del tuo meglio e impegnati. Cogli ogni occasione che hai e che puoi gestire. Cioè prendi tutto quello che viene, senza fare lo schizzinoso, ma non fare passi troppo lunghi, il Coaching è una cosa seria, non si rischia con la vita delle persone.

Se hai richieste che non puoi gestire, girale a ►

► chi è più bravo di te e, invece di chiedere una percentuale sul pagamento, chiedi di assistere per imparare.

Segui un coach (o scuola) ma non diventare un discepolo cieco e chiuso. Vai anche da altri. Così per imparare da più fonti.

Io eviterei di cercare di fare un po' di tutto. Scegli una metodica di riferimento che poi integri con altro, evita di sapere un po' di tutto ma niente molto bene.

Appena inizi a lavorare, diventa amico di un buon terapeuta. A volte avrai richieste da persone

che hanno bisogno di terapia. Forse vorrai fare tu, e forse faresti bene, ma la terapia è un'altra cosa. Lascia che ognuno faccia il suo lavoro.

Come tutte le cose, anche il Coaching, se fatto bene, dà risultati straordinari. Puoi guadagnare bene facendo del bene. Il massimo che si possa desiderare.

Abbi pazienza, ci vuole tempo. Formati bene e poi pensa al marketing, vedo troppi "coach" che fanno il contrario.

Sembra semplice e lo è. Non facile ma semplice.

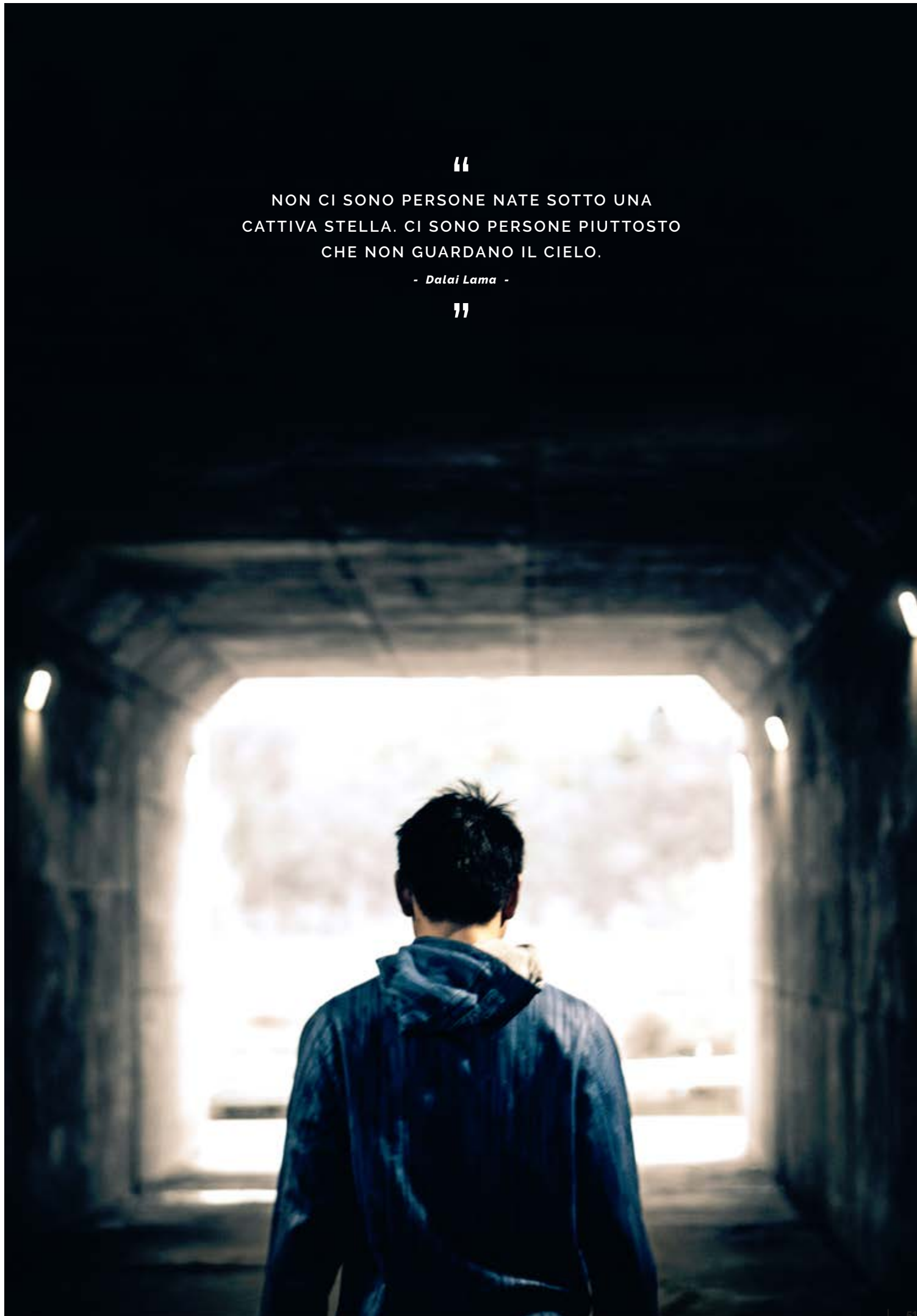


“

NON CI SONO PERSONE NATE SOTTO UNA
CATTIVA STELLA. CI SONO PERSONE PIUTTOSTO
CHE NON GUARDANO IL CIELO.

- Dalai Lama -

”





RUBRICA

IL FORMATORE ECCELLENTE

Max Formisano

La formazione eccellente è racchiusa nel motto di Antoine De Saint-Exupery, autore de "Il Piccolo Principe": "Se vuoi costruire una nave, non radunare uomini per tagliare la legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito. E loro la costruiranno da soli".

Questo significa motivare l'adulto ad apprendere, accelerare la sua formazione, far sì la motivazione nasca dal suo interno e non sia "pompata" dall'esterno.

Per essere un formatore eccellente, non ti serve alcuna laurea né iscrizione ad associazione o albi. Questi sono dettagli che possono essere utili in qualche circostanza. Quello che serve davvero è sapere cosa fare e come farlo e poi, imparare a farlo davvero.



MEGLIO FARE FORMAZIONE O PRENDERSI UN CAGNOLINO?

**RICORDA CHE IL TUO SCOPO
È STUDIARE LA TEORIA E FARE
TANTA PRATICA.**

Al di là di certificazioni, iscrizioni ad albi e titoli professionali, **un formatore è tale perché sa fare bene il suo lavoro. Punto.**

È molto facile per me scrivere sul tema "come si diventa formatori (eccellenti)" perché, in vent'anni circa, le domande che mi fanno in aula, durante il corso "Il Formatore Eccellente", sono più o meno sempre le stesse.

Dunque ho immaginato di scrivere questo articolo proprio come un botta e risposta, riportando le stesse cose che dico in aula durante il corso.

Serve la laurea?

Sì, serve la laurea in "proprietà di linguaggio, conoscenza teorica e pratica di quello che vuoi insegnare e, possibilmente, andragogia (scienza della formazione dell'adulto)". Di fatto, non c'è bisogno di un titolo di studio, ma di aver studiato certi argomenti che trovi anche in alcuni corsi di laurea (Scienza della Formazione per esempio).

Bisogna passare qualche esame?

Sì, bisogna passare l'esame della tua coscienza, quella che ti dice: "ok ok, puoi iniziare a lavorare con buone probabilità di fare pochi danni nel primo anno".

Bisogna iscriversi a qualche ente, istituto, associazione?

Sì, devi iscriverti all'**Aps, Associazione Persone Serie**, quelle che hanno capito che il lavoro del formatore, appunto, è un lavoro, non una cosa che "ogni tanto faccio qualche auletta".

Ricorda che il tuo scopo è studiare la teoria e fare tanta pratica.

Esiste l'*Associazione Italiana Formatori* ed è un'associazione valida, dalle un'occhiata. Ma non c'è un albo obbligatorio o cose del genere

come per gli avvocati. Le barriere all'ingresso sono molto basse, il che come sempre è un'opportunità per chi vuol darsi da fare ma anche un rischio perché, come in tutte le professioni con basse barriere all'ingresso, troviamo una marea di mestieranti che si spacciano per professionisti, si vendono a prezzi stracciati, fanno un sacco di danni e sputtanano il nostro settore.

Max, la laurea in Giurisprudenza ti è servita per fare questo lavoro?

Mah... anche no. Se fossi stato più maturo al momento della scelta, avrei di certo preferito un percorso di studi più attinente alla formazione e non avrei certo aspettato altri 5 anni dopo la laurea per andare a frequentare negli Usa il "Trainers Training" per perfezionarmi.

Invece la mia scelta a 18 anni è stata dovuta al fatto che... mio fratello aveva già i libri e, oltretutto, la Facoltà era a due passi da dove abitavo. Vuoi mettere la comodità?

Ecco che significa non avere professori che ti indirizzano a seguire i tuoi talenti e le tue passioni, quando hai la sventura di essere un ragazzino poco consapevole di chi sei e dove stai andando nella vita. Ma per arrivare dove sono arrivato, si vede che anche quello è servito.

Quindi serve essere bravi, ok, e basta?

E basta un corno, che domande!

Essere eccellenti significa padroneggiare due campi.

Il campo del *contenuto*, cioè **cosa** andrai a insegnare. Sto parlando della tua materia di specializzazione, quella che dovrai sempre approfondire, ricercare, sintetizzare strategicamente e poi schematizzare e semplificare a beneficio dei tuoi corsisti. ►



► E il campo della *forma*, cioè **come** andrai a insegnare.

Prima di tutto, il public speaking. Vuoi coinvolgere o annoiare? Tenere desta sempre l'attenzione o essere uno dei tantissimi lettori di slide? Allora sarà bene che ti formi sul parlare in pubblico (si si lo ammetto, sono in conflitto di interessi perché gestisco la scuola di public speaking n1 in Italia, ma sto scrivendo ciò che penso) perché è qui che si fa la differenza. Gestire il clima dell'aula, prevenire le obiezioni, usare la voce e il linguaggio del corpo (a iniziare dallo sguardo), gestire lo stress, aprire per attirare l'attenzione e chiudere per motivare ad agire e.. potrei continuare per un bel po'.

A seguire, la scienza della formazione dell'adulto, capire come si motivano gli adulti ad imparare, ad uscire dalla zona di comfort senza forzarli e così via.

E ancora, è importante imparare a fare una corretta analisi dei bisogni, una progettazione del corso sia a livello macro che micro, la valutazione

della formazione e insomma, come già detto.. è un lavoro vero!

C'è altro da sapere per fare il formatore?

Grazie per la domanda =>

Chiudo con i due requisiti indispensabili per diventare un formatore eccellente.

Requisito numero uno: **la forte passione** verso ciò che vorresti trasmettere agli altri. Indispensabile per essere sempre al top, aggiornato, con voglia di migliorarti sempre. In verità, vale per ogni professione, è il segreto che sanno tutti ma anche una delle regole di vita più utili che io conosca.

Requisito numero due: **occhio all'ego**. Infatti, se vuoi fare il formatore per manie di grandezza, vuoti di affetto e simili.. cercando l'approvazione e gli applausi, allora sappi che la manipolazione farà parte del tuo modo di fare aula e questo non è certo un valido contributo al nostro mondo. Meglio prendersi un cagnolino e vivere felici e contenti con qualcuno che scodinzola e ti si strofina addosso ogni volta che ti vede =>).





RUBRICA

SILENZIO! PARLA IL CORPO

Francesco di Fant

9

Il nostro corpo è lo strumento attraverso il quale si veicola circa il 90% del senso nella comunicazione interpersonale; la postura, i gesti, le espressioni facciali e la qualità della voce sono elementi di primaria importanza per una comunicazione veramente efficace.

Il Linguaggio del Corpo è una disciplina affascinante che può essere di grande aiuto sia nella vita professionale che nella vita personale. A chi non piacerebbe riuscire a leggere emozioni e intenzioni dell'altro attra-

verso i suoi gesti? Chi non vorrebbe riconoscere la menzogna sul volto altrui al di là delle parole pronunciate? Chi non desidera potenziare la comunicazione interpersonale attraverso il proprio corpo?

In questa rubrica Francesco Di Fant ci svelerà i segreti del Linguaggio del Corpo sia per leggere e interpretare correttamente il corpo altrui che per usare la Comunicazione Non Verbale come strumento attivo per comunicare efficacemente con gli altri.



DIVENTARE ESPERTI DI LINGUAGGIO DEL CORPO

La Comunicazione Non Verbale – o Linguaggio del Corpo – è una disciplina relativamente nuova in Italia che sta suscitando sempre maggior interesse nei professionisti, come strumento di lavoro, e nelle persone interessate a migliorare i propri rapporti, e migliorarsi, con questa disciplina che mira a una maggiore comprensione dell'altro e di noi stessi.

Mi capita di ricevere delle e-mail con richieste di informazioni da parte di persone che vorrebbero intraprendere lo studio del linguaggio del Corpo con l'obiettivo di diventare esperti e, eventualmente, formatori della disciplina. Come orientare la bussola con una scelta del genere? **Quali sono i giusti ingredienti per diventare un buon esperto della Comunicazione Non Verbale?**



STUDI ED ESPERIENZE:

Esistono **studi e corsi di laurea** che possono aiutare nella formazione di un futuro esperto, ad esempio **Psicologia**, **Scienze della Comunicazione** (la mia scelta universitaria), **Scienze della Formazione** e **studi di tipo medico-sanitario** (medicina, fisioterapia, osteopatia, ecc.).

Questi percorsi di studi possono dare sicuramente una buona base di partenza da cui partire, anche se non esiste un limite per studiare questa disciplina: la curiosità e la volontà sono un motore potente per chi vuole raggiungere i propri obiettivi.

Inoltre maturare determinate **esperienze** potrebbe rivelarsi utile per padroneggiare la Comunicazione Non Verbale come un esperto. In particolare **esperienze che hanno a che fare col comportamento umano e con la comunicazione interpersonale** come il lavoro a contatto diretto con le persone, nel mondo della comunicazione, attività teatrali o di tipo artistico. ►

► Per quanto riguarda il Linguaggio del Corpo **non esistono attestati e diplomi ufficiali**, al momento ci sono dei **brevi percorsi di studio e diversi corsi per avere certificazioni su strumenti specifici** (es. FACS, BCS). Allo stesso modo **non esiste un albo specifico** e non ci sono passi amministrativi, legali e fiscali da compiere, a parte l'apertura della Partita IVA se si sceglie di operare come liberi professionisti.



COMPETENZE E ABILITÀ PERSONALI:

Nella "cassetta degli attrezzi" dell'esperto di Linguaggio del Corpo, dovrebbero essere presenti **diverse competenze** divise tra "**sapere**" (nozioni) e "**saper essere**" (attitudini e abilità personali).

Nel "sapere", oltre allo studio specifico della Comunicazione Non Verbale, dovrebbero essere presenti nozioni di **Comunicazione, Psicologia, Neuroscienze, Sociologia, Etologia, Anatomia e PNL**.

Per quanto riguarda il "saper essere", **attitudini e abilità personali** utili per un esperto di Linguaggio del Corpo, non devono mancare **tenacia e determinazione**; saranno numerose le ore di studio, di allenamento e di perfezionamento delle abilità di osservazione e analisi del Linguaggio del Corpo, proprio e altrui.

È importante essere **mentalmente aperti e tolleranti**: è molto difficile avere un'affidabilità del

100% nell'interpretazione di un comportamento e bisogna stare molto attenti a non mettere in atto filtri mentali come pregiudizi positivi o negativi, generalizzazioni e distorsioni di varia natura.

La **pazienza**, poi, è necessaria per darsi il giusto tempo per sviluppare la **capacità di osservazione** dei segnali del Linguaggio del Corpo e **l'abilità di mettere in relazione diversi elementi** per un'interpretazione corretta.

Consiglio a chi si appropria a questa disciplina di coltivare sempre la propria **curiosità**, utile in ogni campo della vita ma ancora più utile in un **campo di studi molto moderno e in continuo divenire**. Il consiglio è quello di tenere occhi e orecchie aperti, leggere blog e siti dedicati, informarsi sulle ultime scoperte nel campo della comunicazione, della psicologia, delle neuroscienze e via dicendo.

Una grande **passione** è fondamentale per un mestiere così moderno: **lavorare col Linguaggio del Corpo è un'attività che rimane sempre con noi**. Questo lavoro non si lascia in ufficio e bisogna anche essere **disposti a cambiare profondamente** – in meglio – nella comunicazione, nelle relazioni con gli altri, nella visione del mondo e nell'intimo rapporto con verità e menzogna.

Le **motivazioni** alla base di questa professione dovrebbero essere il sincero desiderio di **voler comprendere i segreti del comportamento umano** e, in caso si scelga la via della formazione, di **aiutare le altre persone a comunicare meglio e a capire meglio gli altri**, per riuscire a trarre il massimo dalla comunicazione in ambito professionale e vivere relazioni sociali profonde e soddisfacenti nella vita privata.





10

RUBRICA

INDOSSA IL TUO OBIETTIVO

di Elisa Scagnetti

Creare un guardaroba al servizio dei tuoi obiettivi, ecco lo scopo di questa rubrica! Come lo faremo? Sbirciando negli armadi dei giganti del Coaching e delle persone di successo!

Che cosa indossano...e perché?

Quale messaggio comunicano con la loro immagine offline e con quella online?

Li osserveremo e impareremo da loro, ne capiremo le scelte di stile e ci faremo ispirare.

Elisa Scagnetti, coach, consulente d'immagine e Feng Shui Fashion Stylist, ci accompagnerà in un viaggio

alla scoperta di ciò che i guru della crescita personale, e non solo, amano indossare, andremo a scoprire il perché delle loro scelte stilistiche e le guarderemo da una nuova prospettiva, quella del Feng Shui Fashion Styling.

Non solo interpreteremo la moda come forma d'espressione della personalità, come ricerca dei dettagli per esprimere il nostro io, ma anche come un mezzo efficace e immediato che va a lavorare sulle nostre energie sottili e influenza il nostro stato d'animo e il nostro modo di comportarci.



MARIE FORLEO

Nata il 7 dicembre 1975 è una Life Coach Americana, motivational speaker, autrice e host televisiva. È la proprietaria di *Marie Forleo International*, *B-School* e *MarieTV*.

MARIE FORLEO: UN GUARDAROBA DA GRANDE COACH

Nel tuo percorso verso la carriera di coach un ruolo importante ricoprono i tuoi abiti e accessori, non solo perché la prima impressione conta, l'abito FA il monaco, in soli 7 secondi ci facciamo un'opinione di chi abbiamo di fronte e così via, ma anche, e soprattutto, perché **gli abiti influenzano il tuo modo di agire e comportarti a livello inconscio indirizzandoti verso un'azione piuttosto che un'altra.**

Ho scelto di approfondire questo tema accompagnandoti all'interno del guardaroba di Marie Forleo che riunisce nel suo look e nel suo stile di vita **i tre elementi che, a mio parere, sono indispensabili per intraprendere la carriera di Coach e/o Formatore al giorno d'oggi.**

Ma andiamo per gradi, innanzitutto, **chi è Marie Forleo?** Per chi non la conoscesse, è una Life Coach americana, motivational speaker, imprenditrice, filantropa, presentatrice TV e creatrice di Marie TV. Facendo un giro sul suo sito web, non si può non rimanere colpiti dalle realtà con cui ha collaborato, inoltre noterai subito come tra i suoi "dicono di me" si trovino le testimonianze di *Oprah Winfrey*, *Anthony Robbins* e *Sir Richard Branson*.

Adesso che abbiamo una panoramica più precisa su chi è il "gigante del Coaching" che ci

accompagnerà in questo numero di CoachMag, possiamo iniziare ad analizzare quali sono gli ingredienti che hanno fatto la differenza nel suo stile.

Se è la prima volta che leggi la mia rubrica, devi sapere che **diversi studi hanno dimostrato come i vestiti influenzino sistematicamente i processi psicologici di chi li indossa.**

Negli ultimi anni è stato anche coniato il termine "**Encllothed Cognition**" che, come cito testualmente dal "*Journal of Experimental Social Psychology*", descrive l'influenza sistematica che i vestiti hanno sui processi psicologici dell'utilizzatore.

Alla base del mio Feng Shui Fashion Styling c'è proprio lo studio di come gli abiti e gli accessori ci fanno sentire, declinato secondo i cinque elementi dell'antica disciplina orientale del Feng Shui, e **come indossare determinati capi e accessori ci porti in uno stato mentale più orientato al nostro obiettivo.**

VEDIAMO COME PUOI "INDOSSARE IL TUO OBIETTIVO" DI DIVENTARE UN GRANDE COACH.

È arrivato il momento di scoprire i tre elementi che ti invito ad avere sempre presenti all'interno del tuo armadio in questo specifico periodo della tua carriera e che Marie Forleo incarna perfettamente.

Il primo, anche in senso cronologico nel tuo percorso verso la professione che sogni, è quello che nel Feng Shui Fashion Styling identifico con l'elemento Legno, caratterizzato da uno stile sportivo o casual che ti orienta alla crescita personale, allo studio e alla competizione con te ►

► stesso. Se vai a sbirciare il guardaroba della Forleo, non solo all'inizio della sua carriera, quando collaborava con Nike, ma anche oggi quando è ritratta nel tempo libero, noterai capi e accessori che, nel momento stesso in cui li indossi, ti fanno entrare in uno stato "attivo", tra questi troviamo scarpe basse e comode, i jeans e accessori piccoli e poco "ingombranti".

Il secondo elemento è senza ombra di dubbio il Fuoco: questa energia ti porta subito, mentalmente e fisicamente, al centro dell'attenzione, ti stimola in modo inconscio verso l'apparire, nel senso più business del termine. Mi viene in mente l'outfit che Marie Forleo indossava durante l'intervento che ha tenuto al SuperSoul di Oprah e che tu puoi prendere come fonte d'ispirazione nelle occasioni di networking a cui partecipi o quando sei su un palco o al centro dell'attenzione: indossa qualcosa di coerente con l'ambiente in cui ti trovi e con il tuo stile ma senza rinunciare a un dettaglio appariscente, fuori dagli schemi, dramatic, come nel suo caso la cintura nei colori "chiassosi" del rosso o del viola.

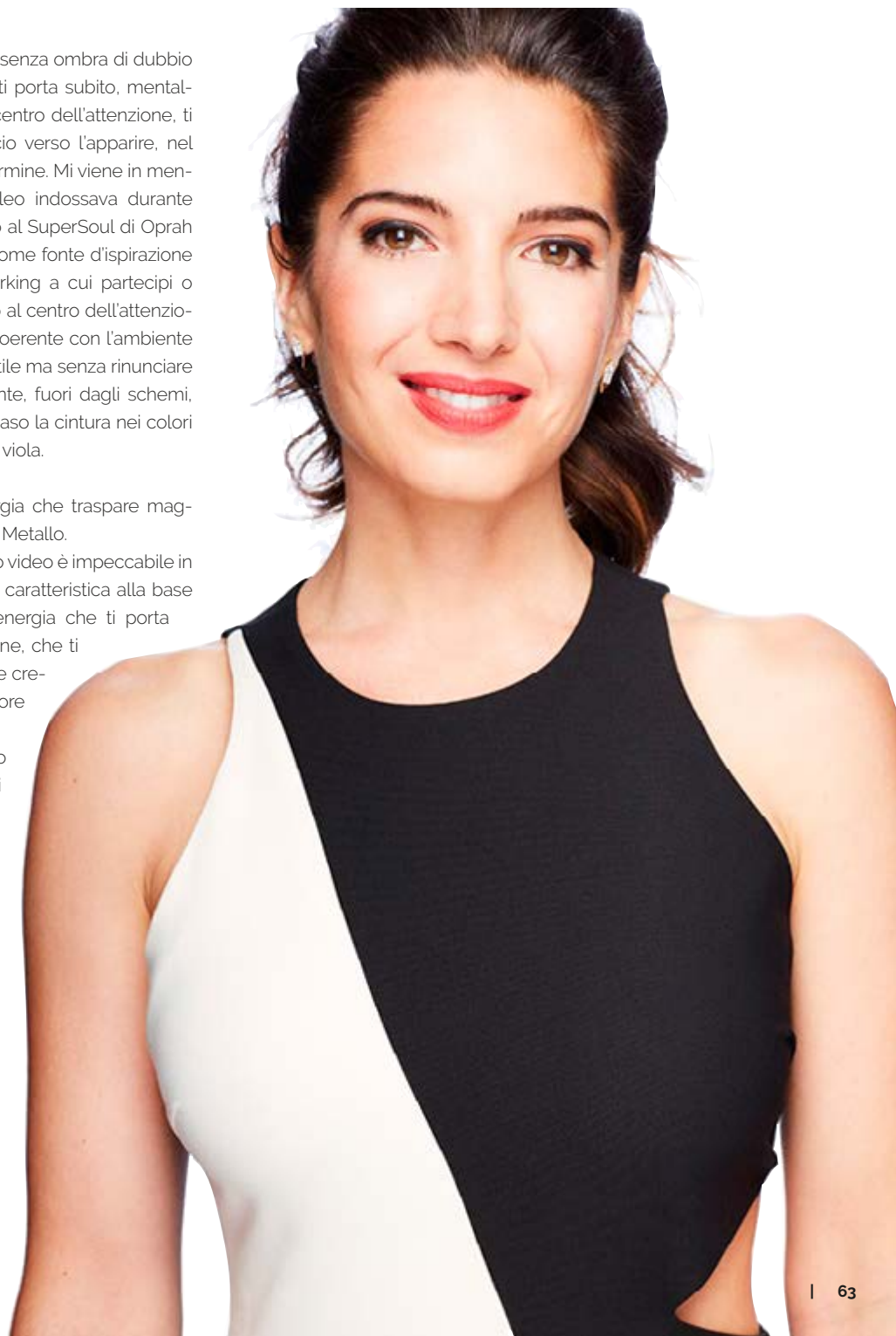
La terza e ultima energia che traspare maggiormente su MarieTV è il Metallo.

Marie Forleo in ogni suo video è impeccabile in tutto. Questa è proprio la caratteristica alla base dell'energia Metallo, un'energia che ti porta alla ricerca della perfezione, che ti spinge ad affinare, a fare e creare sempre tutto nel migliore dei modi.

Lo stile del metallo lo puoi ritrovare in tutti i suoi vlog, sia che indossi capi molto ricercati o, al contrario, vestiti dal taglio e dai dettagli semplici, la Forleo è sempre molto elegante, indossa accessori che indicano uno status quo elevato, tessuti preziosi e colori chiari come i bianchi, i cipria e i pastello.

Nei miei articoli precedenti abbiamo imparato

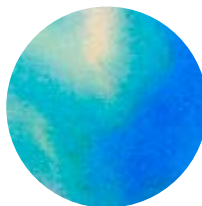
l'importanza del nostro stile, della nostra unicità, di come indossare la nostra vera essenza possa fare la differenza davanti a un coachee; oggi ti propongo di fare un passo in più, di **aggiungere al tuo look un tocco di Legno, Fuoco e Metallo che ti sosterranno nel tuo percorso verso la professione di coach.**



FENG SHUI FASHION STYLING

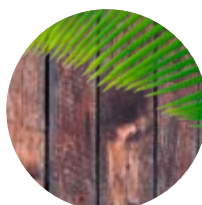
Il Feng Shui Fashion Styling trae le sue origini dai 5 elementi tradizionali del Feng Shui e ci insegna come gli abiti possano diventare un importante strumento di trasformazione personale. Quello che scegli di indossare va a lavorare sulle tue energie sottili e ti fa sentire in molti modi diversi: innovativo, motivato, gioioso, elegante e molto altro, è quindi importante scegliere dei capi che riflettano esattamente chi sei veramente e ciò che progetti di realizzare.

L'uso consapevole delle caratteristiche individuali delle energie degli elementi di Acqua, Legno, Fuoco, Terra e Metallo, ti garantisce un guardaroba che onora i tuoi obiettivi e il tuo stile di vita.



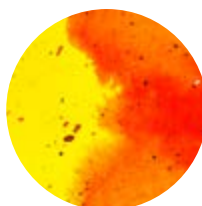
ELEMENTO ACQUA.

Chi indossa questa energia ha obiettivi che richiedono riflessione e creatività. È l'energia da indossare se la riflessione interiore è alla base del processo che darà vita al tuo progetto.



ELEMENTO LEGNO.

Il Legno è legato alla crescita e al movimento. È l'elemento del tuo obiettivo se per raggiungerlo devi essere sempre attivo, avere uno spirito competitivo ed essere un grande motivatore.



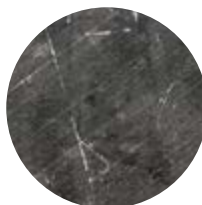
ELEMENTO FUOCO.

Come il Fuoco che, soprattutto nell'antichità, era acceso nel centro della stanza, così l'obiettivo Fuoco prevede che tu sia al centro dell'attenzione. Il tuo progetto per realizzarsi necessita di passione e tanto networking.



ELEMENTO TERRA.

L'energia Terra è l'energia che nutre. Se per raggiungere il tuo obiettivo devi essere stabile, leale, affidabile e pratico, allora questo è il tuo elemento!



ELEMENTO METALLO.

L'energia Metallo è l'energia che caratterizza gli obiettivi che per diventare realtà hanno bisogno di organizzazione e perfezionismo, oltre che di un'abbondante dose di leadership.



“

SE NON CAMBI QUELLO CHE SEI,
AVRAI SEMPRE QUELLO CHE HAI.

- Brian Tracy -

”



RUBRICA

11

OSSERVATORIO COACHMAG

Nataschia Pane

CoachMag è un Osservatorio privilegiato. Riceviamo in Redazione tante proposte e notizie in anteprima dal mondo del Coaching italiano, per parlarne sulla nostra rivista e presentarle ai nostri lettori.

Tra queste, selezioniamo solo le migliori, quelle che pensiamo possano dare un vero valore aggiunto alla vostra lettura e alla vostra professione.

Per questo, amiamo particolarmente le pagine che seguono: come uccelli che volano leggeri, contempliamo il panorama dall'alto e vi raccontiamo cosa scopriamo da lassù.

Buona viaggio in questa rubrica a tutti voi!

Il Direttore,
Nataschia Pane



1° INCITEMENT EUROPEAN SUMMIT

**Networking Event: Social
Entrepreneurship, Social Impact,
Social Innovation**
Sabato 23 Settembre 2017, Bruxelles

Pensando al tuo lavoro, ti è mai capitato di sentirti infelice, insoddisfatto, frustrato senza trovare una soluzione?

Di volerlo trasformare per ricominciare a vivere esperienze appaganti quotidianamente?

A tutti noi di Incitement Italy sì.

Tutti abbiamo patito un lavoro che non corrispondeva a ciò che chiamiamo "realizzazione": una vita troppo sedentaria dietro un pc, o la mortificazione dei nostri talenti creativi e delle nostre passioni, un'organizzazione troppo obsoleta o stressante, un ambiente di lavoro spiacevole e demotivante.

Finché tutti abbiamo scoperto Incitement.

Per tutti noi Incitement ha rappresentato una vera e propria svolta!

Ognuno a suo tempo, lo abbiamo scoperto un po' "per caso", un po' perché eravamo in viaggio,

alla ricerca di una nuova vita lavorativa: più soddisfacente e arricchente non solo materialmente ma ancor prima umanamente.

Ci siamo imbattuti in questo super innovativo incubatore sociale e nei suoi eventi di una giornata; li abbiamo trovati incredibilmente utili, ispiranti, divertenti!

In questi eventi abbiamo scoperto il networking più colorato, umano e produttivo di sempre!
Un contesto professionale e sociale dove tutti vogliono:

- **evolversi, aggiornarsi e rinnovarsi** di continuo (**Crescita**),
- in un **clima di amicizia, leggerezza e cooperazione** (**Divertimento**),
- e con una **sensibilità, uno spirito** e un particolare occhio di riguardo verso il **benessere collettivo**, oltre che **individuale** (**Contributo**).

In Italia, Incitement è una community di imprenditori sociali e aspiranti tali: ci incontriamo in eventi nazionali e Lab Creativi Regionali di una giornata;

- **Facciamo formazione e networking;**
- **Promuoviamo progetti innovativi, nuovi modi di fare imprenditoria e connetterci per cooperare in rete, anche a livello internazionale;**
- **Troviamo soluzioni a problematiche sociali contribuendo a ciò che già fanno i vari governi.**

Ma Incitement è soprattutto relazione: in questo incubatore di imprenditoria sociale e giovanile, insieme alle collaborazioni nascono amicizie, ►

Crowdfunding

ATTRAVERSO QUESTO LINK:

www.indiegogo.com/projects/1st-incitement-european-summit#/

POTRAI SOSTENERE LA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING PER L'INCITEMENT EUROPEAN SUMMIT DEL 23 SETTEMBRE A BRUXELLES!

- ▶ viaggi condivisi ed esperienze formative di scambio, in un clima di gioia, fiducia e coesione.

Questo spirito è la vera ricchezza di Incitement Italy che vogliamo condividere con l'Europa e con il mondo: uno spirito che sta portando ognuno di noi alla realizzazione a 360 gradi.

1° Incitement European Summit Sabato 23 Settembre 2017, Bruxelles

Sei stanco di non godere appieno della tua passione e del tuo talento creativo, e di continuare a commettere sempre gli stessi errori?

È giunto il momento di prendere in mano il timone della tua vita professionale: perché la realizzazione tua e di questa società sono troppo importanti per delegarle a qualcun altro.

All'Incitement European Summit scoprirai un modo completamente nuovo di intendere la vita professionale!

- **vivere nel miglior modo** possibile il tuo lavoro;
- **gestire** correttamente la tua **energia creativa**;
- smettere di accogliere nella tua vita collaborazioni sbagliate
- **selezionare con saggezza** e lungimiranza partners e progetti professionali

Non solo. Grazie a esperienze ispiranti e divertenti, imparerai a migliorare il rapporto con la tua identità professionale, il tuo ruolo sociale e la posizione che occupi nel mondo.

Immagina...

- **una carica vitale**, una passione e un entusiasmo creativo che non hai mai provato prima;
- diventare finalmente **libero dai tuoi bisogni economici** e di riconoscimento, e di poter gestire la tua attività con intelligenza ed efficacia;
- essere in grado di **accedere al piacere** dell'attività che più ami, in qualsiasi momento della tua giornata lavorativa;
- **collaborare** con persone che condividono questo approccio e spirito;
- **concretizzare** con loro dei progetti che hanno

il potere di generare un impatto sociale positivo e su larga scala!

Puoi realizzare tutto questo su scala internazionale partecipando al **1° Incitement European Summit, Sabato 23 Settembre 2017 a Bruxelles.**

Con Incitement abbiamo scoperto che l'Isola che non c'è... c'è!

Incitement è un prezioso alleato della nostra vita. Da oggi può essere anche il tuo.

Scopri subito l'evento!

CHI CONOSCERAI DURANTE IL SUMMIT?

- **Ospiti internazionali** capaci di ispirarti e ricordarti qual è la via
- **I Fondatori di Incitement Global** e di numerosi Incitement dai vari paesi d'Europa!

Un evento di una giornata in cui conoscerci e migliorare il nostro Inglese, condividendo passioni, opportunità e sogni.

Interventi formativi, imprenditoria e co-creazione di valore sociale; innovazione, crescita e divertimento, tutto in perfetto stile Incitement!

Dalla mattina alla sera insieme, in un weekend che ha il potere di trasformare la tua vita e non solo nel lavoro!

What is Incitement?

INCITEMENT is the next generation social business, powered through inspirational talks in 46 countries and counting. We connect people to social causes to sponsors with the aim to create positive social impact. Our events will leave you inspired to make a meaningful contribution to the world, and connect you to the people to help you make it happen.

More info here > www.theincitement.com

A man and a woman are sitting on a concrete ledge on a rooftop, looking out over a city at night. The city lights are visible in the background, and the sky is a mix of purple and blue. The man is on the left, wearing a dark jacket and pants, and the woman is on the right, wearing a light-colored top and dark shorts. They are both looking towards the right side of the frame.

RUBRICA

LE PAROLE DEL COACHING

Mattia Rossi

Come in ogni professione o mestiere, anche nel Coaching alcuni termini apparentemente di uso comune assumono implicazioni specifiche quando usati in senso "tecnico", come accade ad esempio quando un coach dice che vuole porre una domanda. Esploriamo allora l'anima profonda del Coaching partendo dal significato delle "sue" parole.

12

ESSERE COACH

LA POSSIBILITÀ DI ESSERE EFFICACE PER UN COACH È DIRETTAMENTE PROPORZIONALE ALLA SUA CAPACITÀ DI "ESSERE LÌ" DAVVERO CON TUTTO SE STESSO PER ESSERE PRONTO AD INCONTRARE CIÒ CHE C'È REALMENTE.

"Essere coach": scritto tra virgolette, come quando fai una ricerca sul web e vuoi che Google ti trovi esattamente quell'espressione lì. Due parole che esprimono un concetto unico, ben definito. "Essere coach" va inteso come contraltare di un altro concetto: "fare il coach". È una distinzione che compare spesso nei corsi e nei discorsi, e che ha l'intenzione di sottolineare un principio fondamentale: **il vero e unico strumento del Coaching è il coach stesso, con la sua persona, la sua presenza, insomma il suo essere.**

Un programma informatico ben progettato funziona bene su qualunque personal computer lo si installi: funziona sempre, e sempre allo stesso modo, perché i pc sono tutti uguali nel loro modo di ragionare, elaborare e reagire.

Gli esseri umani, al contrario, hanno ciascuno un proprio modo di ragionare, elaborare e reagire, e in più hanno pure un modo proprio di agire. Quando ti relazioni con un pc, fai sempre le stesse cose e tutto funziona. **Quando ti relazioni con un essere umano, fare sempre la stessa cosa è garanzia di fallimento continuo.** La distinzione tra "fare" ed "essere" coach vuole dunque mettere in guardia su questo punto: con "fare il coach" si intendono quei professionisti che si affidano agli schemi, alle procedure, alle regole universali, ai protocolli, al "si fa così", al "è giusto fare così". Usano la testa, ma solo quella, solo l'intelligenza razionale. Mentre con **"essere coach" si intendono coloro che si danno come punti di riferimento perimetrali i principi fondanti e le competenze del Coaching, ma poi ad ogni sessione giocano una partita diversa, si affidano ad un viaggio inedito.** Sono quelli che usano tutti i tipi di intelligenze, quelli che smontano e rimontano ciò che hanno studiato e lo mischiano con ciò che sta accadendo. Sono quelli del "serve fare così", "oggi qui è efficace così". Pur sempre, lo ripeto perché è importante, nel rispetto di ciò che distingue il Coaching dalle altre forme di intervento (che non si dica che il sottoscritto incoraggia la contaminazione selvaggia e scriteriata).

La possibilità di essere efficace per un coach è direttamente proporzionale alla sua capacità di "essere lì" davvero con tutto se stesso per essere pronto ad incontrare ciò che c'è realmente, perciò è direttamente proporzionale alla sua evoluzione personale, alla sua consapevolezza di sé, ma soprattutto alla sua autenticità e all'autenticità della fiducia che ripone nel coachee. **Il Coaching funziona nella misura in cui viene vissuto come l'incontro irripetibile di due persone,** ed è compito del coach fare in modo che ciò avvenga sia per quanto riguarda se stesso, sia per quanto riguarda il coachee. Solo così si attivano in quest'ultimo quell'assunzione di responsabilità e quell'impegno all'azione senza cui anche un intero percorso rimane del tutto sterile.

Vorrei però evidenziare un secondo significato dell'espressione "fare il coach", un significato questa volta proprio correlato a "essere coach". Io dico che essere coach implica anche sapere quando fare il coach e quando no. Mi riferisco per esempio all'uso e abuso - nelle riunioni di lavoro, nei convegni di settore, nelle chiacchierate tra colleghi... - delle famigerate parole "visto che siamo coach...", seguite da affermazioni moraleggianti - quando non addirittura giudicanti (ebbene sì...) - su ciò che dovremmo inderogabilmente dire o fare solo per il fatto che esercitiamo questo mestiere. **All'aspettativa cioè che, "siccome siamo coach", siamo perfetti, o forse "semplicemente" superiori ai comuni mortali.** Pur nel mio "essere coach", rivendico fieramente il diritto di essere prima di tutto un essere umano, con i suoi pregi e i suoi difetti, con le proprie idee anche fisse, i propri interessi, la propria libertà di sbagliare. Altrettanto dicasi con la vita quotidiana: non si è perennemente in sessione, quindi non è che, ogni volta che qualcuno ci chiede una mano, dobbiamo per forza rispondere con domande aperte e rifiutarci di dare consigli.

"Essere coach" è una cosa bellissima, perché ti permette di vivere quelle splendide avventure chiamate sessioni a fianco di altre persone... e perché ti permette di non "fare il coach" 24 ore su 24.

Natascia Pane

XVIII Puntata

SCUOLE DI COACHING

TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

Numero dopo numero, CoachMag dà spazio nella sua Inchiesta all'analisi del vasto, poliedrico, spesso confuso panorama italiano delle Scuole di Coaching.

Giorno dopo giorno, in Italia, il numero dei coach aumenta.

Uno dei percorsi (non l'unico) più classici per dirsi coach è appunto quello di frequentare una scuola a questo dedicata.

Stiamo dunque contattando tutte le Scuole di Coaching esistenti in Italia, e che si dichiarino tali, che siano presenti sul mercato. Tutte le scuole che propongano corsi, e abbiano al loro attivo degli allievi. Contattate una per una per annunciare il loro essere protagoniste di questa 'rubrica speciale'.

Il nostro intento è la creazione del primo e più completo database ragionato delle Scuole di Coaching italiane, nel quale chiunque si avvicini al Coaching, per passione, approfondimento o lavoro, possa trovare un punto di riferimento preciso, chiaro, neutro e sempre aggiornato. Ve le presenteremo tutte, nessuna esclusa, e sarà a voi lettori lasciata ogni considerazione di valore e di eventuale scelta in merito.

ABBIAMO PRESENTATO FINORA LE SEGUENTI SCUOLE DI COACHING:

- **N°17, settembre 2014:**
Studio Vinci Scuola di Coaching; Prometeo Coaching; Master in Coaching di Accademia della felicità; Master in Coaching di Ekis Coaching; Scuola di Coaching Ericksoniano del Milton H. Erickson Institute
- **N°18 novembre 2014:**
Yucan Coaching Academy; GSO - The Forton Group, Leadership Coaching School; Professional Coaching School di Marina Osnaghi; Escuela Europea de Coaching Italia srl - EEC Italia srl; NLP ITALY Coaching School
- **N°19 gennaio 2015:**
Asterys Lab, Scuola GrowBP, Extraordinary
- **N°20, marzo 2015:**
Accademia dei coach, Erickson International, TCP Italy
- **N°21, maggio 2015:**
Certified Mental Coach Italia, INCOACHING®, Fedro school of coaching and mentoring.
- **N°22, luglio 2015:**
Centro Universitario Internazionale, Scuola di Coaching Esperienziale e Menslab s.r.l - Coaching & Training.
- **N°23, settembre 2015:**
Scuola di Coaching ISI-CNV, Scuola di Coaching Oceano Sintesi e SCOA - The school of coaching.
- **N°24, novembre 2015:**
Future Coaching Academy, Studio Trevisani Consulting e Coaching University.
- **N°25, gennaio 2016:**
HRD Roberto Re Leadership School, International Coach Academy, PLS Coaching.
- **N°26, marzo 2016:**
U2 Coach, PNL e Coaching e Scuola per SuperCoach.
- **N°27, maggio 2016:**
Università del Coaching, Medicoaching Scuola di Coaching, Karakter Coaching School
- **N°28, luglio 2016:**
Scuola di Coaching Durga, Maieutikè, Accademia Italiana Spiritual Coaching.
- **N°29, settembre 2016:**
Scuola di Coaching Life Coach Italy, Scuola di Coaching CREA, Allenati per l'Eccellenza.
- **N°30, novembre 2016:**
Coaching PNL & Training, Evergreen International Srl, Sun Coaching.
- **N°31, gennaio 2017:**
Alzaia, Human Performance Italia.
- **N°32, marzo 2017:**
SynaptoGenesis S.R.L
- **N°33, maggio 2017:**
Viva La Vita!, We•Network, Formax

PRESENTIAMO DUNQUE OGGI ALTRE 3 SCUOLE DI COACHING ITALIANE, IN PARTICOLARE:

1. L'uce
2. Master Coach Italia
3. Istituto Cortivo

Ben arrivati cari lettori alla diciottesima puntata della nostra Inchiesta dedicata alle Scuole di Coaching italiane!

Sono 56 le Scuole di Coaching presentate ad oggi sulle nostre pagine: poco meno di un centinaio sono quelle che ci risultano attive in tutta Italia.

In queste ultime settimane siamo stati contattati da almeno 3 Scuole di Coaching che ancora non comparivano nel nostro elenco complessivo, con l'esplicita richiesta di essere inserite nella nostra Inchiesta, e questo non può che farci piacere!

Abbiamo infatti ripetutamente lanciato un appello sui nostri social network chiedendo un'apertura al dialogo tra la nostra rivista e quelle Scuole che non fossero ancora state da noi segnalate e, come sempre più stiamo notando, coinvolgere le comunità dei Coach attraverso questi mezzi di comunicazione ci permette di arrivare dove le più tradizionali e-mail e le chiamate telefoniche non ci hanno permesso di arrivare finora.

Purtroppo rimane invariata la tendenza di una minoranza di colleghi Coach, che si nega al telefono o alle nostre richieste scritte, non facilitando così l'inserimento del loro marchio tra le Scuole da noi censite.

Il motivo resta per noi un mistero, e siamo certi di poter superare questo incomprensibile muro di gomma, un giorno.

Dal Sud Italia, infine, ci arriva notizia di come sia ancora complesso penetrare alcuni territori nello specifico con la cultura del Coaching.

Sosteniamo i pionieri che portano in terre ancora vergini il potente valore aggiunto del Coaching.

Continuate a contribuire alla nostra Inchiesta segnalandoci le Scuole di vostra conoscenza: ve ne saremo grati noi e chi per il Coaching lavora con impegno e passione.

Alla prossima puntata!

1

L'UCE

MOTTO

<< Be the best You >>

ANNO DI FONDAZIONE

2005

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

International Society of Neuro-Semantics

**ORGANIGRAMMA DEL CORPO DOCENTE**

Dr Lucia Giovannini (ns. referente per l'inchiesta), Dr Nicola Riva

CORSI ATTIVATI ANNUALMENTE

1

NUMERO DI PARTECIPANTI MINIMO E MASSIMO PER OGNI CORSO

20 - 60

NUMERO DI COACH FORMATI DALLA SCUOLA DALLA FONDAZIONE AD OGGI IN TOTALE

600

NUMERO DI COACH FORMATI DALLA SCUOLA CHE SVOLGONO EFFETTIVAMENTE LA PROFESSIONE DI COACH

40

DESTINATARI DEI CORSI

Counselor, terapeuti, psicologi, medici, manager, mamme, papà e in generale persone che sentono la chiamata ad essere agenti del cambiamento

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AI CORSI

Sentire la voglia di migliorare la propria vita e aiutare gli altri a fare lo stesso.

Letture del libro Tutta un'altra vita, Mi merito il meglio e Libera la tua vita di Lucia Giovannini

OBIETTIVI DEI CORSI

Allenamento personalizzato all'eccellenza

Profondo percorso di crescita personale

- Far acquisire tutti gli strumenti per la professione del coach
- Essere tra i pochissimi Coach esperti di Neurosemantica in Italia
- Conoscere a fondo la PNL da un punto di vista più sistemico, etico e olistico
- Per trasformare la tua vita verso gli obiettivi che desideri e allenare gli altri a fare lo stesso

Tra gli studenti che si diplomeranno con pieno profitto dal secondo anno di LUCE® saranno selezionati gli assistenti per i cicli successivi di LUCE® nonché i nuovi Trainee BlessYou!



CERTIFICAZIONI, DIPLOMI, RICONOSCIMENTI

Diploma in Self-Leadership in Neuro Semantica (metà del primo anno)
di Practitioner di PNL (fine primo anno) e di Master-Practitioner di PNL (secondo anno) con riconoscimento internazionale. E diploma di Coach Bless You (secondo anno)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

Week end residenziali da svolgersi nei periodi tra giugno e novembre e incontri online
Assistenza dei tutor, lavori in sottogruppi e materiale scaricabile online
Possibilità di integrare il programma con un percorso personalizzato di Coaching anche a distanza
Possibilità di uno stage di deep mentoring (allenamento personalizzato all'eccellenza) di 8 giorni in Thailandia nei mesi di febbraio/marzo

PRESENZA DI UN ESAME FINALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Si - esame scritto, orale e pratico

PRESENZA DEL PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI CORSI SUL SITO WEB

Scaricabile qui www.blessyou.me/products/luce-universita

CHIARA INDICAZIONE DELLE DATE DEI CORSI ED EVENTUALE CALENDARIO

Locandina e date www.blessyou.me/products/luce-universita



PRICING DEI CORSI

www.blessyou.me/products/luce-universita

CHI SONO I CORSISTI (PROVENIENZA GEOGRAFICA E PROFESSIONALE, ETÀ MEDIA, EVENTUALE MAGGIORANZA DI UOMINI O DI DONNE)

Provenienza geografica: 50% nord, 40% centro, 10% sud
Provenienza professionale: impiegati, ingegneri, medici, psicologi, avvocati, ecc
Fascia d'età: 25 - 55
Donne 80% - uomini 20%
8/10% vengono anche dall'estero (Belgio, Germania, Spagna, Francia...)

TESTIMONIANZE DEGLI ALLIEVI: DOVE POSSONO ESSERE CONSULTATE

www.blessyou.me/products/luce-universita

METODOLOGIA E MODELLO DI RIFERIMENTO

PNL, Neurosemantica, Metodo Tutta un'altra vita®, Self Actualization Psychology

ORGANIZZAZIONE DI OPEN DAY DI PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

/

PUBBLICAZIONI A NOME DELLA SCUOLA

Pubblicazioni di Lucia Giovannini e Nicola Riva www.blessyou.me/libri-cd-dvd



SEDE DEI CORSI E DELLA SCUOLA

San Marino, Grand Hotel

WEB PRESENCE

www.blessyou.me/products/luce-universita

Presenza del curriculum dei docenti sul sito web: si

Navigabilità del sito web: ottima

Chiarezza voci del menu: ottima

Chiarezza dell'esposizione dei testi: ottima

Risorse gratuite per gli utenti presenti nel sito: si

Invio di newsletter: si

Presenza di un blog: si



2 SCUOLA DI COACHING MCI

MOTTO

<< Diamo Forma al Tuo Talento >>

ANNO DI FONDAZIONE

2009 come Società impegnata nel Coaching. Nel 2013 parte la Scuola di Coaching MCI

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

La Scuola ha fatto richiesta di accreditamento ad AICP. Il Direttore Didattico della Scuola di Coaching MCI – Pasquale Adamo è membro AICP. Inoltre, tra i Docenti della Scuola c'è il Vice-presidente AICP – Massimo Negro



ORGANIGRAMMA DEL CORPO DOCENTE

- **Direttore didattico:** Prof.re Pasquale Adamo
- **Business e Sport Coach:** dott.ssa Daniela Marrocco, Luciano Spera
- **Life Coach:** Prof.re Carlo Vincis, Prof.re Pasquale Adamo
- **Moduli vari:** dott.ssa Marilena Satalino, dott.ssa Elisa Marangio, dott. Massimo Negro

CORSI ATTIVATI ANNUALMENTE

- Due Edizioni della Scuola di Coaching MCI. Ad Ottobre e Marzo. Su diverse città Italiane: Bari, Genova, Torino, La Spezia, Monopoli. Nel 2018 anche su Taranto.
- Percorso OLTRE I CONFINI ATTRAVERSO L'ARTE e IL COACHING
- Almeno 2 volte all'anno incontro di Life Coaching CAMBIA LA TUA STORIA (realizzato in diverse città Italiane e giunto alla sua 14ª edizione)

NUMERO DI PARTECIPANTI MINIMO E MASSIMO PER OGNI CORSO

Minimo 4 partecipanti, massimo 12.

NUMERO DI COACH FORMATI DALLA SCUOLA DALLA FONDAZIONE AD OGGI IN TOTALE

41

NUMERO DI COACH FORMATI DALLA SCUOLA CHE SVOLGONO EFFETTIVAMENTE LA PROFESSIONE DI COACH

- 8 Svolgono la professione di Coach e collaborano con MCI
- 12 Svolgono anche la professione di Coach
- 9 Hanno trovato opportunità diverse
- 12 Svolgevano già una professione differente prima della Scuola di Coaching MCI.

DESTINATARI DEI CORSI

1. Manager, Imprenditori, Liberi Professionisti
2. Laureati in facoltà Umanistiche
3. Laureati con forte propensione e predisposizione al Coaching, che viene valutata con colloquio motivazionale pre-iscrizione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AI CORSI

Laurea.

In alcuni casi anche il Diploma, ma solo dopo aver superato il colloquio motivazionale pre-iscrizione.

OBIETTIVI DEI CORSI

1. Formare al Coaching, inteso come approccio e metodologia.
2. Creare un Team di Coach MCI coinvolti in progetti sinergici. Ad oggi, tutte le sedi della Scuola sono state avviate con la collaborazione degli Allievi.

CERTIFICAZIONI, DIPLOMI, RICONOSCIMENTI



- Professional Coach
- Technician in PNL
- Practitioner in PNL

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

Tutti i moduli della Scuola di Coaching MCI si svolgono in formula weekend

La maggior parte degli incontri il Sabato dalle ore 9.00 alle ore 18.30

Alcuni moduli sia il sabato, che la domenica, sempre dalle ore 9.00 alle ore 18.30

Tutti i moduli - NESSUNO ESCLUSO - prevedono una parte teorica la mattina e la parte pratica il pomeriggio.

PRESENZA DI UN ESAME FINALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Al termine del percorso gli allievi devono superare i seguenti esami:

- Realizzazione ed esposizione di una Tesina di approfondimento su di un argomento affrontato durante la Scuola di Coaching MCI
- Sessione pratica di Coaching con persone esterne, così da simulare realmente l'attività del Coach.
- 3 Questionari da 10 domande ciascuno a risposta chiusa.

PRESENZA DEL PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI CORSI SUL SITO WEB

Sì. Ecco il link: www.mastercoachitalia.com/scuola-coaching-puglia/

CHIARA INDICAZIONE DELLE DATE DEI CORSI ED EVENTUALE CALENDARIO

Sì. Ecco il link: www.mastercoachitalia.com/scuola-coaching-puglia/



PRICING DEI CORSI

2.400,00 + iva

CHI SONO I CORSISTI (PROVENIENZA GEOGRAFICA E PROFESSIONALE, ETÀ MEDIA, EVENTUALE MAGGIORANZA DI UOMINI O DI DONNE)

81% Donne.

19% Uomini

Età media: 32 anni

Provenienza geografica: regionale. Nella sede di Bari, dalla Puglia. Nella sede di Torino dal Piemonte. E così via.

Professione: diverse e differenti. Maggiore attenzione da parte di: Formatori; Pedagogisti; Istruttori Sportivi. ►

► TESTIMONIANZE DEGLI ALLIEVI: DOVE POSSONO ESSERE CONSULTATE

Si.

Questo link: www.mastercoachitalia.com/testimonianze-scuola-coaching-master-coach-italia/

Sia nel blog: www.mastercoachitalia.com/blog/

Sia all'interno delle pagine di presentazione del corso, con l'inserimento delle "testimonianze".

METODOLOGIA E MODELLO DI RIFERIMENTO

L'approccio della Scuola di Coaching MCI è integrato. Caratterizzato da diversi modelli:

1. Inner game
2. PNL
3. Coaching generativo
4. Psicologia positiva e Umanistica

ORGANIZZAZIONE DI OPEN DAY DI PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Si. Il prossimo sarà il 31 Agosto 2017

PUBBLICAZIONI A NOME DELLA SCUOLA

/

SEDE DEI CORSI E DELLA SCUOLA



- BARI
- Monopoli (BA)
- Torino
- Genova
- La Spezia

WEB PRESENCE

www.mastercoachitalia.com



www.facebook.com/MasterCoachItalia/



twitter.com/MasterCoachIta



it.linkedin.com/company/master-coach-italia

Presenza del curriculum dei docenti sul sito web: sì

Navigabilità del sito web: ottima

Chiarezza voci del menu: ottima

Chiarezza dell'esposizione dei testi: ottima

Risorse gratuite per gli utenti presenti nel sito: sì

Invio di newsletter: no

Presenza di un blog: sì



MOTTO

<< Essere protagonisti nel sociale >>

ANNO DI FONDAZIONE

1984

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

Il corso di coaching dell'Istituto Cortivo è riconosciuto dall'associazione coaching Italia (ACO.I)



ORGANIGRAMMA DEL CORPO DOCENTE

Responsabile del corso Dott.ssa Clara Galetto, nostra referente per l'inchiesta

CORSI ATTIVATI ANNUALMENTE

Dato in corso di aggiornamento

NUMERO DI PARTECIPANTI MINIMO E MASSIMO PER OGNI CORSO

Dato in corso di aggiornamento

NUMERO DI COACH FORMATI DALLA SCUOLA DALLA FONDAZIONE AD OGGI IN TOTALE

Dato in corso di aggiornamento

NUMERO DI COACH FORMATI DALLA SCUOLA CHE SVOLGONO EFFETTIVAMENTE LA PROFESSIONE DI COACH

Dato in corso di aggiornamento

DESTINATARI DEI CORSI

Persone maggiorenni

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AI CORSI

Diploma di scuola superiore

OBIETTIVI DEI CORSI

Acquisizione teorica e pratica delle competenze chiave del Coaching secondo l'International Coach Federation (ICF)



CERTIFICAZIONI, DIPLOMI, RICONOSCIMENTI

Attestato di Formazione in Coaching

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

Durata del corso: 100 ore complessive (80 ore d'aula e 20 ore di esercitazioni pratiche) ►

► **PRESENZA DI UN ESAME FINALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME**

Test finale e discussione di un elaborato personale

PRESENZA DEL PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI CORSI SUL SITO WEB

www.cortivo.it/corsi-di-formazione/coach/piano-di-studi/

CHIARA INDICAZIONE DELLE DATE DEI CORSI ED EVENTUALE CALENDARIO

Dato in corso di aggiornamento



PRICING DEI CORSI

Dato in corso di aggiornamento

CHI SONO I CORSISTI (PROVENIENZA GEOGRAFICA E PROFESSIONALE, ETÀ MEDIA, EVENTUALE MAGGIORANZA DI UOMINI O DI DONNE)

Dato in corso di aggiornamento

TESTIMONIANZE DEGLI ALLIEVI: DOVE POSSONO ESSERE CONSULTATE

Nel sito www.cortivo.it nelle seguenti sezioni: "Testimonianze" e "Notiziario"

METODOLOGIA E MODELLO DI RIFERIMENTO

Le 11 competenze chiave del Coaching secondo l'International Coach Federation (ICF)

ORGANIZZAZIONE DI OPEN DAY DI PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Previsti in concomitanza con lo svolgimento dei Seminari

PUBBLICAZIONI A NOME DELLA SCUOLA

Libro "Il Coaching" Istituto Cortivo S.p.A Editore in Padova



SEDE DEI CORSI E DELLA SCUOLA

Padova

WEB PRESENCE

www.cortivo.it

Presenza del curriculum dei docenti sul sito web: no

Navigabilità del sito web: buono

Chiarezza voci del menu: buono

Chiarezza dell'esposizione dei testi: ottima

Risorse gratuite per gli utenti presenti nel sito: no

Invio di newsletter: no

Presenza di un blog: no

“

UNA SEMPLICE FILOSOFIA DI VITA:
SE DAI AGLI ALTRI, GLI ALTRI DARANNO A TE.

- Richard Bach -

”



#ILCOACHINGINDIRETTA

LA RUBRICA VIRTUALE DI COACHMAG!

Il 1 giugno 2016 abbiamo lanciato questa nuova splendida iniziativa sulla nostra Pagina Fan Facebook.

Grazie al prezioso strumento delle videodirette Facebook, potrai interagire in tempo reale con i nostri esperti e dialogare con loro sui temi caldi del mondo del Coaching.

Ti invitiamo a rivedere la nuova videodiretta, che trovi registrata sempre sulla nostra Pagina Facebook, che sta raggiungendo migliaia di visualizzazioni!

A condurre la puntata il nostro Direttore Natascia Pane, puntata dedicata a un tema sempre in prima linea tra gli interessi dei nostri lettori:

COACHING: COME TROVARE CLIENTI?

Abbiamo discusso di Marketing del Coaching, Personal Branding, strategia di vendita, etica e valori della professione... buona visione!



LASCIA IL TUO COMMENTO AL VIDEO PRESENTE SULLA PAGINA FACEBOOK, METTI IL TUO LIKE ALLA PAGINA PER SEGUIRE I PROSSIMI APPUNTAMENTI E INTERAGIRE CON NOI IN VIDEO DIRETTA: TI ASPETTIAMO!

LIBRI IN GOCCE

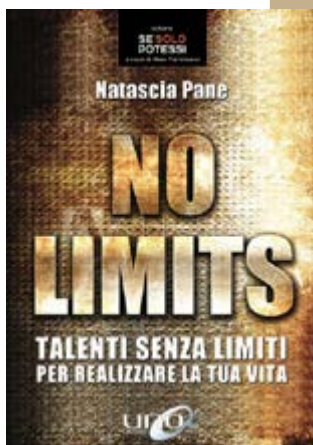
1

UNO EDITORI

NO LIMITS

Talenti senza limiti per realizzare la tua vita

Nataschia Pane



Sei nato senza limiti: porre limiti alla tua vita può determinare il corso degli eventi senza che tu lo abbia scelto davvero.

“Sei senza limiti, tutto ti è possibile” è il pensiero su cui si fonda “No limits”, il libro che ti guida alla scoperta dei tuoi Talenti, quelli che già conosci e quelli che non pensi di avere.

Scopri come attivare dentro di te 'l'interruttore del Talento', per gestire le tue potenzialità come e quando più desideri. Impara come porre i tuoi Talenti al servizio dei tuoi obiettivi, come liberarti dalle convinzioni limitanti che ostacolano la tua realizzazione e a evitare quegli errori che possono diventare i 'killer' dei tuoi Talenti.

Riscopri il potere che una vita senza limiti può darti: la realtà attorno a te è l'unione di ciò che desideri con ciò che l'Universo ti dona.

Sperimenta una vita preziosa, abbondante, superiore alle tue aspettative. È la vita che meriti, che tutti noi meritiamo di avere.

Accendi la tua creatività e ponila al servizio dei tuoi progetti più belli: si aprirà di fronte a te il 'Tempo del Talento', quel tempo che puoi dilatare a tuo piacimento e che ti renderà davvero libero nelle tue azioni.

Allena le tue nuove qualità attraverso gli esercizi che troverai all'interno del libro: toccherai con mano i risultati, perché 'il Talento è un muscolo e come tale va allenato'!

NOVITÀ

2

EDIZIONI SPERLING & KUPFER

I 4 COLORI DELLA PERSONALITÀ

Relazioni, lavoro, intelligenza e futuro

Conosci te stesso per espandere le tue potenzialità

Lucia Giovannini, Nicola Riva



Il nuovo libro di Lucia Giovannini e Nicola Riva, "I 4 Colori della Personalità", fornisce un metodo testato da milioni di persone nel mondo per relazionarsi in modo efficace e non conflittuale nella vita e nel lavoro, per prendere decisioni migliori, per ottenere di più. Studiato da psicologi e ricercatori, questo approccio ha individuato 4 tipi di energia o personalità identificati con 4 colori (rosso, giallo, verde e blu).

Trovi il tuo partner troppo silenzioso?

Il tuo capo maniacalmente preciso?

L'insegnante di tuo figlio rudemente diretto?

È perché le persone hanno personalità e sensibilità diverse e non sempre è facile capire il punto di vista dell'altro, le sue esigenze, spiegarsi.

Grazie a questo libro capirai qual è il tuo colore dominante, quali sono i tuoi punti di forza, i tuoi talenti, le tue potenzialità e i tuoi punti di miglioramento.

Imparerai a sfruttare al meglio le tue qualità e a gestire le zone d'ombra, quelle che emergono quando sei sotto stress, per esempio.

Ma non solo: riconoscerai a colpo d'occhio a quale energia appartiene il tuo partner, tuo figlio, il tuo collega e saprai come comunicare con loro, come capire le loro motivazioni e ottenere il massimo dai vostri scambi che riguardino i sentimenti, una riunione di lavoro, l'assemblea di condominio, la scelta della scuola, un acquisto o una vendita.

3

3

MACRO EDIZIONI

THE MIRACLE MORNING**Trasforma la tua vita un mattino alla volta prima delle 8.00**

Hal Elrod



The Miracle Morning è un metodo che si sta diffondendo in tutto il mondo, e che ti permetterà di cambiare la tua vita... semplicemente alzandoti presto!

Se domani ti potessi svegliare e scoprire che, miracolosamente, uno qualsiasi degli aspetti della tua vita (o anche tutti) si è trasformato? Cosa cambieresti? Vorresti essere più felice? Più in salute? Ottenere più successo? Ritornare in forma? Avere più energia? O essere meno stressato? Vorresti avere più soldi? Preferiresti migliorare le tue relazioni professionali e interpersonali? Quale tra i tuoi problemi vorresti risolvere?

E se ti dicessi che esiste un segreto "non tanto ovvio" che ti permetterà di trasformare qualsiasi aspetto della tua vita, o anche tutti, molto più velocemente di quanto puoi immaginare? E se bastas-

sero solamente 6 minuti al giorno?

Scopri The Miracle Morning, un metodo efficace, ormai utilizzato da migliaia di persone in tutto il mondo, che rappresenta probabilmente l'approccio più semplice che si possa adottare per arrivare a vivere la vita che si è sempre desiderata.

Sei pronto a cominciare... un mattino alla volta? Cosa aspetti? Domani alzati presto e segui i consigli di Hal Elrod.

Sta per iniziare il prossimo capitolo della tua esistenza e sarà la vita più stupefacente che tu abbia mai immaginato di poter vivere. Stai per scoprire come realizzare la vita più straordinaria che tu abbia mai immaginato... proprio ora!

NOVITÀ

4

UNO EDITORI

LE 7 VIRTÙ PER IL SUCCESSO E LA FELICITÀ**Il modello di crescita personale dell'antica tradizione occidentale**

Luciano Cassese



Viviamo un momento storico impegnativo e molto sfidante. Le nostre sicurezze sono continuamente messe alla prova. Il ritmo del cambiamento è diventato frenetico e a tratti incontenibile.

Questo libro non parla del potere del pensiero positivo, non insegna trucchetti per fare carriera, o come fare un milione di euro investendo in immobili, in oro o in forex. Questo non è neppure un testo new age in cui il guru di turno ti spiega come fare soldi attraverso la meditazione e altre pratiche spirituali a buon mercato.

Il percorso proposto dall'autore può essere sintetizzato dalla frase che Dante fa pronunciare ad Ulisse nel XXVI canto dell'inferno: "Considerate la vostra se-

menza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

In pratica per poter realizzare la vera natura di esseri umani e raggiungere in questo modo la piena felicità occorre perseguire Conoscenza e Virtù.

La Conoscenza vuol dire fondamentalmente due cose: "conoscenza di se stessi in profondità" (della propria personalità, dei propri meccanismi psicologici, della propria natura), e "conoscenza delle leggi universali che regolano l'universo".

La "Virtù" è lo stato mentale (disposizione d'animo) rivolta al bene che si acquisisce con lo sviluppo di una disciplina quotidiana; essere virtuoso significa eccellere in qualcosa.

5

EDITORE: VERDECHIARO

VIVI PRESENTE

Strategie di cambiamento per tornare al Timone della tua vita, ritrovando il piacere di lavorare e di esistere

Paolo Fossati



Al giorno d'oggi sembra quasi impossibile essere felici: ti chiedono di reggere il mondo, ma il peso è insostenibile. Sei stressato e sotto pressione, tanto da rientrare a casa la sera stanco morto e incavolato nero. Già, eppure scommetto che ti piacerebbe gestire i rapporti con colleghi, familiari e amici all'insegna del reciproco rispetto, trovare la forza di motivarti quando sei giù e trasmettere calma e padronanza anzitutto a te stesso e a chi ti circonda. Come fare...? Parti dal presupposto che ogni risorsa necessaria per raggiungere tali risultati è già dentro di te. Questo libro, scritto con stile appassionato e diretto, ti suggerisce tecniche di auto miglioramento di immediata applicazione e ti guida verso il tuo personalissimo per-

corso di cambiamento. Domandati: perché lo stesso evento affossa le ambizioni di Tizio, mentre rappresenta un'occasione di crescita per Caio? Cosa differenzia l'uno dall'altro? Tutto sta nell'attitudine mentale con cui i due hanno scelto di viverlo: il primo si è incagliato nelle secche del lamento, il secondo invece l'ha usato come catapulta. *Vivi Presente* - con l'esclusiva prefazione di Livio Sgarbi - vuole dunque essere un supporto pratico da consultare nelle più svariate occasioni della quotidianità per darti una carica di energia. Una sorta di manuale pronto per l'uso, da scarabocchiare, sottolineare, applicare. Che si rivolge a tutti coloro che, esattamente come te, desiderano migliorare la qualità della vita.

NOVITÀ

EDITORE: ROI EDIZIONI

DA BRAND A FRIEND

Un nuovo modo di fare business online condividendo valore e creando relazioni

Robin Good

6

Come si diventa un punto di riferimento credibile su Internet? Come ci si distingue dagli altri quando tutti urlano, pubblicano e condividono a più non posso? Robin Good suggerisce una strategia basata sul posizionamento di nicchia, sulla condivisione di vero valore e sulla capacità di coltivare un seguito di fan appassionati per i quali creare prodotti e servizi su misura. Questa strategia ha come valore chiave la condivisione ed è sintetizzata nei cinque passi della "Formula di Sharewood": individua la tua nicchia di mercato online; costruisci la tua credibilità condividendo contenuti di valore; coltiva un seguito di fan appassionati; ascolta e scopri le loro necessità specifiche; crea prodotti e servizi su misura. Le

persone si fidano sempre meno dei grandi brand e scelgono marchi e produttori, anche piccoli, che ci mettono la faccia, che offrono trasparenza, che sono allineati con i loro valori e che sono disposti non solo a promuovere, ma anche ad ascoltare. Fondato su un'analisi accurata del funzionamento di Internet e dei comportamenti delle persone nell'era dei social media, ricco di esempi, strumenti pratici e riferimenti, "Da brand a friend" è un invito ad abbandonare i metodi e le tattiche del marketing tradizionale per entrare finalmente in dialogo con i propri clienti e sviluppare business online di lunga durata, fondati sulle relazioni e sulla fiducia reciproca.







17

**AGENDA
EVENTI**



BUSINESS MARKETING SUMMIT



L'appuntamento annuale per imprenditori e professionisti sui temi del Marketing, dell'Innovazione e della Strategia Aziendale

Milano, 29/30 SETTEMBRE



**Fernando
TRIAS DE BES**

Imprenditore, saggista e autore bestseller de *Il Marketing Laterale*, le sue pubblicazioni sono state tradotte in oltre 30 lingue.

MARKETING DI
PRODOTTO:
Come innovare
l'offerta coinvolgendo il
potenziale consumatore



**Annamaria
TESTA**

Una delle più grandi pubblicitarie del nostro Paese, prima pubblicitaria donna ad entrare nella hall of fame dell'Art Directors Club Italiano.

CREATIVITÀ:
Che cos'è (sul serio)
e come sviluppare
il Pensiero Creativo



**Hermann
SIMON**

Considerato il maggiore esperto al mondo sui temi del pricing, è stato eletto in Germania "Management Thinker più influente" direttamente dopo Peter Druker.

POWER PRICING:
Una strategia
per aumentare
i profitti



**Jonah
BERGER**

Docente di Marketing presso la Wharton School della University of Pennsylvania è l'autore del bestseller *Contagioso*.

CONTAGIOUS:
Perché prodotti e idee
si diffondono in modo
virale

Alcuni TEMI trattati

- ✓ Come aumentare i profitti attraverso la Psicologia del Pricing
- ✓ Le più innovative tecniche pratiche per creare lanci pubblicitari, diffondere informazioni o messaggi che la gente amerà e condividerà
- ✓ Perché il passaparola offline e la trasmissione sociale sono più efficaci della pubblicità online
- ✓ Come funziona un processo creativo e come metterlo in pratica
- ✓ Come ideare prodotti totalmente innovativi adatti a nuovi segmenti e nicchie di mercato

Condizioni di partecipazione riservate per i lettori di CoachMag

info@performancestrategies.it - www.performancestrategies.it



Rimani aggiornato sui nostri social



A person is shown from the chest up, holding a large amount of sand in their hands. The sand is falling from their hands, creating a stream of sand that falls towards the bottom of the frame. The person's face is blurred in the background. The background is a bright, sandy beach with the ocean visible in the distance.

“

ABBI CARI I TUOI
SOGLI PERCHÉ SONO
I FIGLI DELLA TUA
ANIMA; IMPRONTE
INDELEBILI DEL TUO
SUCCESSO FINALE

- *Napoleon Hill* -

”

ABBONAMENTI

Il 2016 ci ha visto consolidare il ruolo della nostra rivista come principale punto di riferimento in Italia per le news, gli approfondimenti, i dibattiti e le Inchieste nel mondo del Coaching.

Sempre più lettori si sono aggiunti ai nostri fedeli abbonati, aumentando le loro conoscenze come Coach, grazie alla lettura delle nostre pagine e agli aggiornamenti quotidiani che diffondiamo attraverso i social network. Grazie a tutti voi che avete reso questo traguardo possibile!

Qual è ora l'obiettivo di CoachMag per il 2017?

Desidero che la nostra rivista, l'unica in Italia dedicata al mondo del Coaching, prosegua veloce verso il suo obiettivo di essere letta da tutti i coach del nostro Paese, e dai coach parlanti italiano all'estero, complice anche la nuova veste grafica che vi accoglierà dal primo numero del nuovo anno, e da numerose e proficue partnership di settore che stiamo andando a stringere.

Continuerà infatti nel 2017 la creazione del più completo database di tutti i coach presenti sul nostro mercato, per creare coesione, comunità, scambio di opinioni e crescita. Fateci sapere che ci siete: noi vi raggiungeremo!

CoachMag si aprirà nel 2017 a una nuova fascia di lettori, che già seguono in numero considerevole le nostre pagine: i colleghi Counselor e i colleghi Formatori, che porteranno con il loro punto di vista grande apertura ed evoluzione nel Coaching come lo conosciamo adesso.

Getteremo le basi per organizzare le prime occasioni di conoscenza diretta, di networking, di scambio di competenze, visioni e metodologie tra tutti i Coach nostri lettori, attraverso eventi dal vivo che organizzeremo coinvolgendo ciascuno di voi: che CoachMag diventi il luogo d'incontro per eccellenza di tutti i professionisti del settore, il vostro luogo di incontro!

Rimanete con noi per essere sempre più protagonisti della meravigliosa professione di Coach!

Vi ricordiamo le modalità di acquisto della rivista:

- il costo di ogni **singolo numero** della rivista nel **formato elettronico** in pdf è di **7,90 €**
- per la versione **cartacea in combinazione** con quella **elettronica** è di **12,90 €**

DUE LE POSSIBILITÀ PER SOTTOSCRIVERE IL VOSTRO ABBONAMENTO:

1
CARTACEO + ELETTRONICO

**6 NUMERI
69,90 €**

Sconto di 7,40 €

2
SOLO ELETTRONICO

**6 NUMERI
39,50 €**

Un numero in omaggio!

PER SOTTOSCRIVERE IL TUO ABBONAMENTO

invia un'email
abbonamenti@coachmag.it

vai sul sito

www.coachmag.it/prodotto/abbonamento-coachmag/

Le riviste verranno recapitate direttamente al tuo indirizzo e-mail e all'indirizzo di posta che andrai ad indicare.

Scopri il Metodo più completo e organizzato

che devi utilizzare se vuoi guadagnare più DENARO,
ottenere quanto TEMPO libero desideri e garantirti
la LIBERTÀ di usarli come sogni da tempo.



IMPARERAI A:

- *Creare le fondamenta per generare il livello di entrate che desideri e costruire il tenore di vita che sogni*
 - *Avere più tempo libero e fare in modo che la tua attività possa funzionare anche senza di te*
 - *Essere libero evitando di diventare schiavo della tua impresa*
 - *Avere il controllo del business e di conseguenza dei tuoi risultati personali*
- *Creare i presupposti per creare un'attività vendibile nel futuro*
 - *Capire come creare flussi di clienti e aumentare i ricavi*
 - *Gestire efficacemente per evitare sprechi di soldi*
 - *Avere la tranquillità che deriva dall'aver in mano il timone della tua impresa*

REGGIO EMILIA 26 - 29 settembre.

“

**DEVI O CAMBIARE
I TUOI SOGNI, O AMPLIARE
LE TUE ABILITÀ.**

- Jim Rohn -

”

